

# PUNTO DIVISTA

@PUDIVI



acqua & sole

ESTATE 2022

Cell. 335 1457216 • E-mail: [pudivi@gmail.com](mailto:pudivi@gmail.com) • Web: [pudivi.it](http://pudivi.it) • Fb: [facebook.com/Pudivi](https://facebook.com/Pudivi)



**MOTTA VISCONTI.** I piani del Comune per il rilancio urbano

## Centro paese: un tris di idee

### BOOMFOREST

I ragazzi creano un bosco e se ne prendono cura



### AGRICOLTURA ALTERNATIVA



Orsine e Caremma, dialogo tra due mondi

LA STRAGE DEL '14

### ARCOBALENO

Un segno nel cielo rivelato otto anni dopo



**BINASCO.** La bella storia di Elvy & Pier

## VELLEZZO BELLINI Biometano ed energia: Acqua & Sole li produce



Nasce la Stazione di Servizio interamente rinnovabile, primo passo verso l'attesa autonomia energetica

Ci ha lasciato Giuseppe Natta precursore dell'economia circolare

**Ambiente & Tradizione**



- VENDITA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO, INGROSSO E DETTAGLIO
- VASTO ASSORTIMENTO LAMPADE E LAMPADINE LED

Condizionatori • Ventilatori • Stufe Automatismi per cancelli elettrici Antifurti • Videosorveglianza

Via Vittorio Emanuele II, 55 • Casorate I (PV)  
Tel. 02 90516111 • Fax 02 90097510  
E-mail: [info@edison-delta.it](mailto:info@edison-delta.it)

Orari: LU-VE 7,30-12,30 / 13,30-19,00  
SA 9,00-12,00 / 14,00-19,00



**ZAMBONIN**

STUDIO LEGALE



02.940.88.188

[INFO@AVVOCATOZAMBONIN.IT](mailto:INFO@AVVOCATOZAMBONIN.IT)  
[WWW.AVVOCATOZAMBONIN.IT](http://WWW.AVVOCATOZAMBONIN.IT)

BINASCO/NOVIGLIO a 300 METRI DAL CASELLO A7



POLIAMBULATORIO RADIOLOGICO  
**"IL SORRISO"**

F.lli Gardinazzi

349.8783760

02.40026110 - 02.54012387

[www.centroradiologicoilsorriso.it](http://www.centroradiologicoilsorriso.it)

"Quando la soluzione è semplice!"

[WWW.LECASEDIMOTTA.IT](http://WWW.LECASEDIMOTTA.IT)  
AGENZIA IMMOBILIARE



Via Soriani, 13 - 20086 Motta Visconti (MI)  
Cell. 346 8206641 • 340 0771514  
E-mail: [lecasedimotta@gmail.com](mailto:lecasedimotta@gmail.com)



Nasce UnipolMove.  
Finalmente l'alternativa  
nel mondo  
del telepedaggio.

UnipolMove è il nuovo servizio di telepedaggio adatto a ogni tua esigenza.  
Chiedi informazioni al tuo Agente e scopri tutti i vantaggi.  
Ti aspettiamo in Agenzia!



**ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.N.C.**

MOTTA VISCONTI • Piazzetta S.Ambrogio, 2 • Tel. 02 90009092 • [unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it](mailto:unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it)  
BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a • Tel. 02 9055062 • [unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it](mailto:unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it)  
ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55 • Tel. 02 94966376 • [unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it](mailto:unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it)

UnipolMove

UnipolSai  
ASSICURAZIONI

## LA POSTA

- 5 BINASCO SI RIFORESTA CON BOOM FOREST**  
I ragazzi piantano 2200 alberelli
- 6 AMBIENTE & TRADIZIONE**  
L'inserto di Acqua & Sole - Neorisorse
- DENTRO IL TERRITORIO**  
Le informazioni locali
- 10 MOTTA: TRE IDEE PER IL RILANCIO DEL CENTRO**  
Le spiega il Sindaco Primino De Giuli
- 12 "IL SORRISO" E IL DISAGIO MENTALE**  
Intervista al dottor Salvadeo
- 13 LECASEDIMOTTA HA FATTO... CENTRO!**  
Restyling sul sagrato don Felice Riva
- 14 ELVY & PIER: UNA STORIA SECOLARE**  
Cosa ha rappresentato nel commercio locale
- 16 DIECI ANNI IN SELLA AL "FIUME VERDE"**  
L'azienda agricola di Dario Possi al top
- 18 SIMONA VILLA, LA FORZA DELLA DANZA**  
Etoile diplomata all'Accademia Ucraina
- 20 L'ARCOBALENO DOPO LA STRAGE DEL 2014**  
Antonella Garbarini rivela un fatto inedito
- 22 SOLOAFFITTI PER NON CORRERE RISCHI**  
Lino Mastroianni e i servizi per la casa
- 24 ORSINE E CAREMMA REALTÀ "DIALOGANTI"**  
Beregardo e Besate protagonisti sui campi
- 26 L&B DENTAL: IL CENTRO SI RINNOVA**  
Le novità in largo Verdi a Binasco
- 28 'NDRANGHETA A CASORATE PRIMO**  
Facciamo il punto della situazione
- 30 I VIGILI DEL FUOCO DI CASORATE**  
Presenza sicura che va sostenuta col 5x1000
- 31 STILE VERDE / FONDOCINEMA**

## EDITORIALE. Lo scenario internazionale, la siccità nei campi e le nostre paure

# Un'estate che forse immaginavamo migliore

## MOTTA VISCONTI

**D**iciamo la verità: questa estate 2022, la prima di una ritrovata normalità post pandemia, probabilmente non è la stagione che ci immaginavamo, dove lo svago e la leggerezza avrebbero dovuto trionfare dopo due anni trascorsi in modo anomalo.

### "Smetti di pensare troppo": il libro top

Invece, stretti fra la crisi internazionale legata alla guerra in Ucraina - Paese vittima di un'oscena e anacronistica campagna militare - e ai conseguenti costi energetici sempre più insostenibili, fino al clima torrido che sta mettendo a rischio il lavoro dei nostri agricoltori, quest'anno sembra che nulla vada per il verso giusto.

Eppure dobbiamo avere fiducia e resistere, anche dal punto di vista psicologico, cercando di



### PER VOI IL QUARTO INSERTO DI ACQUA & SOLE - NEORISORSE

**VELLEZZO BELLINI.** Continua da pagina 6 la scoperta delle attività dell'azienda Acqua & Sole - Neorisorse, questa volta anticipando un argomento di cui sentiremo parlare spesso: l'approvvigionamento energetico a chilometro zero. In più una biografia dell'ing. Giuseppe Natta, recentemente scomparso.

ritrovare il nostro equilibrio: questo si ottiene tenendo la televisione spenta il più possibile e concentrando su qualche interessante lettura. Vi segnalo in primis un libro, "Smetti di pensare troppo", scritto da Nick Trenton, psicologo statunitense che ha raccolto tutte le tecniche che possono

aiutare a cambiare le "cattive abitudini" mentali. Se le cose vanno male, non è sano continuare a rimuginarci sopra: prefigurare ipotetici scenari (spesso drammatici) per prevenire i pericoli, non è segno di prevenzione ma solo di stress. Quando l'eccesso di pensiero va fuori controllo si parla di

**ARRIVEDERCI** - A sinistra, due immagini dell'ing. Giuseppe Natta, nel riquadro in una foto recente e in quella grande nel 1983. Alla sua figura è dedicato il servizio a pagina 8.

overthinking, ed è controproducente. Ora sappiamo come "guarirne".

### La prima edizione trimestrale del 2022

La seconda lettura per l'estate è, ovviamente, quella del giornale che state sfogliando e che torna fra le vostre mani con la prima edizione trimestrale di quest'anno: ogni tre mesi vi accompagneremo fornendovi una rassegna di notizie su tutto il meglio dell'Alto Pavese e Sud Milanese, con un focus particolare dedicato alle attività produttive e commerciali del territorio. E, se volete, siamo anche su Facebook: [www.facebook.com/Pudivi](http://www.facebook.com/Pudivi). Buona estate a tutti.

**Damiano Negri**  
[pudivi@gmail.com](mailto:pudivi@gmail.com)

• Direttore responsabile ed editore:  
**Damiano Negri**

### Contatti

• Tel.-SMS-WhatsApp:  
335 1457216  
• E-mail:  
[pudivi@gmail.com](mailto:pudivi@gmail.com)  
• E-mail PEC:  
[pudivi@pec.it](mailto:pudivi@pec.it)

• Indirizzo Redazione e Sede Legale:  
via Gigi Borgomaneri, 49  
20086 Motta Visconti (MI)

• Partita IVA 08749570969

• Autorizzazione Tribunale di Pavia numero 8 del 5 ottobre 2012

• Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC): numero 24862 del 22 settembre 2014

• Tutela della Privacy - Responsabile del trattamento dei dati:  
**Damiano Negri**  
(GDPR-EU 2016/679)

• Stampa: Monza Stampa Srl, via Buonarroti, 153 Monza (MB). Telefono 039 28288201

### Archivio Storico

• Tutti i numeri precedenti sono disponibili online in formato PDF sul sito internet [www.pudivi.it/archivio.html](http://www.pudivi.it/archivio.html).



### Elvy & Pier: cento anni di storia di commercio

Un'attività lunga un secolo



### 'Ndrangheta a Casorate: facciamo il punto

Parla un ex magistrato



### I Vigili del Fuoco sono volontari: sosteniamoli!

Per il 5x1000 è il momento giusto

### Le immagini utilizzate per il giornale

Quando necessario, riportiamo i crediti delle immagini pubblicate. Per le foto di circostanza scaricate da internet (ritenute di pubblico dominio) ci rendiamo disponibili a indicarne i legittimi proprietari - se richiesto - nelle edizioni successive.

### Come sostenere Puntodivista

È possibile effettuare un versamento libero a sostegno del giornale Puntodivista utilizzando il seguente codice IBAN: IT91R0538755710000046088606. All'atto del versamento vanno indicate nella causale Codice Fiscale e generalità. Grazie.

### La tua pubblicità su Puntodivista: chiamaci adesso

La pubblicità cartacea diffusa porta a porta è ancora l'unica garanzia di visibilità duratura per far conoscere prodotti e servizi.

Per i tuoi annunci, visita il sito [www.pudivi.it](http://www.pudivi.it), chiama il numero 335 1457216 (o messaggia con WhatsApp) oppure scrivi al seguente indirizzo di posta elettronica: [pudivi@gmail.com](mailto:pudivi@gmail.com).

**Puntodivista non riceve finanziamenti pubblici**

# NON SOLO PANE

Via Garibaldi, 18 • CASORATE PRIMO

Tel. 02 9056039

Piazza San Cornelio, 2 • TRIVOLZIO

Tel. 0382 930670



E-mail: [graziella.sebri@hotmail.com](mailto:graziella.sebri@hotmail.com)



Seguici su Facebook:  
**Nonsolopane**





## LA POSTA DI PUNTODIVISTA

**V**ivo in un piccolo paese, dotato di risorse limitate, e vorrei fare di più per rispondere alle necessità energetiche della mia comunità: adesso che le forniture di gas e petrolio saranno sempre più scarse, ho sentito parlare di Comunità Energetiche. Di cosa si tratta, e in che modo è possibile contribuire?

**Pierangelo Trovo**

**LA TRANSIZIONE** verso sistemi di produzione di energia elettrica rinnovabile è diventata di stretta attualità dopo la difficile situazione internazionale creata a seguito dell'aggressione dell'Ucraina voluta da Putin.

Si tratta di una sfida già resa urgente dal riscaldamento globale che sta spingendo cittadini

# Comunità Energetica Rinnovabile: perché ne sentiremo parlare spesso d'ora in poi

La possibilità di crearle arriva grazie a una Direttiva europea che il governo italiano ha recepito nel dicembre scorso e che apre finalmente il settore della produzione di energia pulita a operatori pubblici e privati, anche in consorzio

di tutto il mondo a unirsi per diventare protagonisti nel settore energetico, accelerando l'abbandono delle fonti fossili come petrolio, carbone e gas naturale, responsabili dell'emissione di gas serra che alterano il clima.

## 250 milioni di cittadini coinvolti

L'Unione europea, infatti, stima che entro il 2050 quasi 250 milioni di cittadini europei entreranno nel mercato dell'energia come "prosumer", ovvero come consumatori che sono al tempo stesso anche produttori di energia elettrica.



**PAESAGGIO CHE CAMBIA** – In Unione europea il massimo impegno sarà dedicato alla produzione di energia pulita.

**NON È FANTASCIENZA MA IL FUTURO**

Tutto ciò avverrà (e avviene già presso alcune realtà) attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili, che sono coalizioni di utenti i quali collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia rinnovabile attraverso uno

o più impianti energetici locali, fornendola a prezzi accessibili ai propri membri.

## In Europa ce ne sono già 4000

In Europa ce ne sono già 4000, di cui quasi la

metà in Germania, e ben prima della crisi ucraina si stavano diffondendo a macchia d'olio in tutto il continente: in questo modo si archivia definitivamente il vecchio ruolo dell'industria produttrice di energia elettrica in senso monopolista come

l'abbiamo conosciuta dal Ventesimo secolo fino ad oggi.

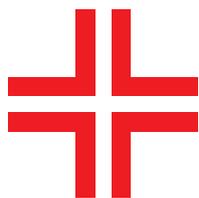
Per essere messe in pratica anche in Italia (favorite dalla conversione in legge del Decreto Milleproroghe 162/2019 e da una direttiva europea recepita lo scorso dicembre), le comunità energetiche necessitano del coinvolgimento di cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole e medie imprese del territorio che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

## Stop ai ricatti di pochi Paesi

In realtà nel nostro Paese ci sono casi di successo che da oltre un secolo sono vere e proprie eccellenze nel loro ambito, come la Cooperativa dell'Alto But sulle Alpi Carniche: nata nel 1911, oggi conta 2650 soci e gestisce cinque impianti, [www.secab.it](http://www.secab.it); invece la prima cooperativa energetica in Italia che produce e fornisce ai suoi quasi 10mila soci energia sostenibile, etica, 100% rinnovabile, attraverso un modello di partecipazione e condivisione si chiama Enostra. Sul suo sito si può calcolare il risparmio che si ottiene in bolletta per chi aderisce al progetto, [www.enostra.it](http://www.enostra.it).

Insomma, sentiremo sempre più spesso parlare di "comunità energetica rinnovabile" perché il settore è in piena evoluzione e le iniziative si stanno moltiplicando, coinvolgendo imprese ed enti locali: la prima necessità a cui risponderanno questi consorzi sarà la produzione di energia conveniente (si stima che verrà a costare all'utilizzatore finale intorno al 30% in meno), sottraendo l'Unione europea ai ricatti dei pochi Paesi esportatori di fonti energetiche fossili. (dn)

## POLIAMBULATORIO



**Centro Medico Ticino S.r.l.**

**CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA**

**RINNOVO PATENTI**

Direttore Sanitario: Dr.ssa Luisa Bonizzoni

Via P. Togliatti, 53  
20086 MOTTA VISCONTI (MI)

E-mail: [dott\\_maggi.a@libero.it](mailto:dott_maggi.a@libero.it)

Per informazioni: tel./fax 02 90000276  
dal lunedì al venerdì 9,30-11,30 / 14,00-19,00  
Sabato 9,00-12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692  
ASL di Milano del 29/11/2004

## Grazie a Puntodivista, le attività del territorio si fanno conoscere davvero!

**M**i fa molto piacere che Puntodivista dia la possibilità alle attività dei piccoli comuni di farsi conoscere sul territorio: spesso ci lamentiamo che nei nostri paesi ci sia carenza di servizi, invece esistono realtà che lavorano bene, senza costringere la gente ad andare in città.

**Emanuele Lacchiarella**

**PENSIAMO** anche noi che le attività del territorio non abbiano nulla da invidiare a quanto offerto dalle vicine città. Perciò – e lo vede sfogliando questa edizione – l'attenzione che riserviamo alla promozione commerciale locale è massima, e non si limi-

ta ai classici riquadri pubblicitari. Far parlare direttamente i titolari attraverso dei servizi realizzati appositamente, amplifica la comunicazione a 360°, rende più vari i contenuti del giornale (che sono spendibili anche sui social) ma soprattutto piace ai lettori. In questo modo un'attività diventa argomento pubblico e riceve una marcia in più per emergere sul territorio e sulla concorrenza. Senza dimenticare che Puntodivista è diffuso in 20.000 copie effettive fra Alto Pavese e Sud Milanese: un record!



**IN 20.000 COPIE** – Qui sopra la mappa dei comuni in cui è diffuso Puntodivista: in rosso si trova porta a porta e in blu in punti di distribuzione e negozi. La potete scaricare da: [www.pudivi.it/diffusione.pdf](http://www.pudivi.it/diffusione.pdf).

## edison-DELTA srl

**VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO  
MATERIALE ELETTRICO • PICCOLI  
ELETTRODOMESTICI • LAMPADE A LED  
STUFE • VENTILATORI • CONDIZIONATORI  
ANTENNE • ANTIFURTI • BATTERIE • AUTOMAZIONE  
CANCELLI • VIDEOSORVEGLIANZA • LAMPADARI**

**la casa del LED**



**Orari:**  
**LUNEDÌ-  
VENERDÌ:**  
mattino  
7,30-12,30  
pomeriggio  
13,30-19,00  
**SABATO:**  
mattino  
9,00-12,00  
pomeriggio  
14,00-19,00

Via Vittorio Emanuele II, 55 • Casorate Primo (PV) • Tel. 02 90516111 • Fax 02 90097510 • E-mail: [info@edison-delta.it](mailto:info@edison-delta.it)

# A Binasco 130 volontari hanno piantato un bosco tutto nuovo

**Il gruppo Binasco Città Sostenibile, seguendo un innovativo metodo ideato da un botanico giapponese, ha messo a dimora 2250 alberelli donati dall'azienda Acqua & Sole che entro dieci anni saranno una foresta**

## BINASCO

«Il momento migliore per piantare un albero era vent'anni fa. Il prossimo è adesso», sono le parole di un detto giapponese che sta a cuore agli abitanti di Binasco, in particolare da quando hanno partecipato alla piantumazione di una nuova foresta urbana.

### Che cos'è la "Boomforest"

La Boomforest è una foresta particolare che viene piantata secondo la tecnica del botanico giapponese Akira Miyawaki, che concentra in spazi ridotti (come quelli che abbiamo a disposizione nel nostro territorio urbanizzato) diverse specie di piante autoctone che crescono ravvicinate e in tempi brevi (fino a 10 volte più velocemente in confronto a una foresta convenzionale, sfruttando la "naturale competizione" fra specie arboree che accelera i tempi di crescita) e risultano autonome dopo soli tre anni. Il metodo permette di ripristinare la biodiversità e di catturare grandi quantità di anidride carbonica, generando un impatto molto positivo sull'ambiente, portando così benefici alla comunità.

Il gruppo Binasco Città Sostenibile (BCS)

è l'organizzazione che ha fortemente voluto tale iniziativa: nata nel 2020 durante il lockdown come reazione a un momento di sconforto e crisi, promuove e organizza attività per sensibilizzare gli abitanti di Binasco e dintorni sui temi della sostenibilità e della cura della Casa Comune.

### Tre specie per ogni metro quadrato

Pertanto BCS ha preso i contatti con l'associazione francese Boomforest, che nel 2018 ha creato la prima foresta urbana a Parigi, e si è interfacciato con il Comune di Binasco per verificare la fattibilità del progetto e individuare l'area di 750 metri quadrati retrostante al Centro di Raccolta Rifiuti di via dei Mille, ove effettuare le piantumazioni.

Le 2250 piante necessarie (ovvero 3 per metro quadrato) sono state donate dall'Azienda Agricola San Rocco e Acqua & Sole - Neorisorse, realtà aziendale impegnata da anni in un'opera di riqualificazione e ripristino agro-ambientale in

tutta l'area compresa fra Binasco, Vernate, Casarile, Rognano e Vellezzo Bellini. L'intero progetto è stato realizzato grazie al prezioso aiuto di tante organizzazioni locali come Pro Loco Binasco, Oratorio San Luigi, Comune di Binasco, Associazione Ambiente Salute Alimentazione e tutte le volontarie e i volontari che hanno donato il proprio tempo. È sta-

to possibile anche contribuire "adottando un albero" tramite offerte libere da devolvere al progetto, donazioni necessarie a garantire il mantenimento della foresta, permettendo di avere il necessario



QUANDO L'UNIONE FA LA FORZA



## IL PROFESSORE CHE HA RIVOLUZIONATO IL MONDO

**BINASCO.** Akira Miyawaki (1928-2021, in foto) è stato un botanico giapponese, esperto di ecologia delle piante e delle foreste naturali. La sua specializzazione è stata la ricostruzione della vegetazione originaria su terreni ormai spogli o degradati. Ha svolto la sua attività in ogni parte del mondo, dal Brasile all'Europa, alla Cina. A lui si deve il "metodo Miyawaki", utile a ripristinare o ricostruire l'habitat delle foreste autoctone.



RINASCE LA VITA SU 750 MQ DI SUOLO



**AL LAVORO** - Binasco. Alcune fasi della piantumazione degli alberelli messi a dimora a partire dal 12 febbraio: i volontari di Binasco Città Sostenibile hanno creato così un "laboratorio verde" per fare in modo che entro tre anni le specie arboree siano autonome, ed entro dieci diano forma a un bosco vero e proprio. Per info: [binascocittasostenibile@protonmail.com](mailto:binascocittasostenibile@protonmail.com).

per l'irrigazione, la protezione delle piantine e le varie attrezzature indispensabili alle giovani piantine per i primi tre anni.

### La piantumazione iniziata il 12 febbraio

Sabato 12 febbraio e sabato 26 febbraio 2022 (oltre ai numerosi momenti durante il mese di marzo riservati alle scuole di Binasco) il sogno è diventato realtà: una

**A LAVORO ULTIMATO** - Binasco. A sinistra l'area totalmente piantumata. Il gruppo è anche su Facebook: cerca Binasco Città Sostenibile.

comunità di almeno 130 persone ha piantato i piccoli alberi (in particolare acero campestre, ontano, rovere, fusaggine) che tra dieci anni diventeranno una foresta, di tutti e per tutti. Piantare alberi è un gesto attuale e necessario, considerando l'alto inquinamento dell'aria in Pianura Padana anche a causa delle precipitazioni sempre più scarse.

### Abbiamo bisogno di ossigeno

Abbiamo più che mai bisogno delle piante che regalano ossigeno e aria pulita al nostro ambiente inquinato: il futuro della natura è il nostro futuro e di tutte le generazioni che verranno. Per questo è necessario iniziare fin da oggi a prenderci cura del mondo che ci circonda: vogliamo perciò lanciare lo slogan «Piantiamo alberi oggi per respirare meglio domani!».

Le ragazze e i ragazzi di Binasco Città Sostenibile



**MICHELE DIBIASE: 3384724413**

Demolizioni auto **GRATUITE**  
Acquisto auto sinistrate o fuse

**WWW.SOCCORSOSTRADALEMILANO24.IT**

**SOCCORSO STRADALE H24**

Casorate Primo, Via G. Bruno 9 - 27022 (PV) | P.IVA 02812590186 | [dibiasemichele59@gmail.com](mailto:dibiasemichele59@gmail.com)



acqua &amp; sole

# Ambiente & Tradizione

Informazione redazionale a cura di Acqua &amp; Sole - Neorisorse - Vellezzo Bellini (PV)



neorisorse

## Dal fertilizzante al biometano rinnovabile: Acqua & Sole verso la Comunità Energetica

**L'impianto di Vellezzo Bellini produce non solo il Digestato ma anche il carburante destinato ad alimentare la nuova Stazione di Servizio sulla SP35. «In futuro potrebbe arrivare il teleriscaldamento per le abitazioni, creando un modello per il territorio», afferma l'azienda**

### VELLEZZO BELLINI

Il caos legato alla guerra scatenata dal regime di Putin contro l'Ucraina ha messo a nudo diversi punti deboli del sistema energetico nazionale, da tempo non autosufficiente per garantire i bisogni delle aziende e dei cittadini italiani: le ripercussioni si mostrano anche sui beni di prima necessità che pure provengono dall'estero, e soprattutto dall'Ucraina, "granaio d'Europa".

### La dipendenza dalle fonti fossili

Proprio in questi giorni stiamo scoprendo cosa significhi dipendere dalle fonti fossili di Paesi stranieri, col rischio di vederli ricattati o privati di materie prime indispensabili al nostro approvvigionamento energetico: al contempo, prima che la situazione diventasse incandescente, eravamo già consapevoli del fatto che entro il 2050 - in base agli accordi sottoscritti alla conferenza Cop26 - sarebbe stato necessario ridurre tale dipendenza, incentivando la produzione energetica da fonti rinnovabili così da azzerare le emissioni di gas serra nell'atmosfera, contenendo gli effetti del cambiamento climatico.

### Tra i 5 impianti più innovativi in Ue

L'Unione Europea da anni sta lavorando su questi temi, nell'ambito del progetto europeo Systemic (H2020 Systemic) finanziato dal programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione, col quale è stata avviata



**ECCO IL CUORE TECNOLOGICO DOVE SI CREA L'ENERGIA DI OGGI E DI DOMANI**

la transizione verso un'economia maggiormente circolare, sostenibile e inclusiva.

Tra le cinque realtà industriali più innovative d'Europa, l'impianto dell'azienda Acqua & Sole di Vellezzo Bellini è quella dove si è puntato per rispondere a una duplice necessità: produrre fertilizzante organico innovativo ad alta resa agronomica, riducendo drasticamente il ricorso ai fertilizzanti chimici di importazione straniera,

**IL BIOGAS PULITO CHE NASCE DAL DIGESTATO**

e allo stesso tempo valorizzando il biogas, fonte energetica rinnovabile, rendendo l'impianto non solo autosufficiente dal

**TUTTO PARTE DALLA RICERCA - Vellezzo Bellini. Non è fantascienza immaginare un'indipendenza energetica futura: da Acqua & Sole il processo di lavorazione del Digestato - il fertilizzante rinnovabile - si accompagna all'estrazione del biogas, il "sottoprodotto" del ciclo industriale, che finora veniva esclusivamente trasformato in energia e calore dai cogeneratori aziendali (sopra). Entro il 2022 sarà erogato anche alla nuova Stazione di Servizio, in costruzione davanti allo stabilimento di Galbusera-Tre Marie. Sotto: una fase della distribuzione del Digestato Acqua & Sole.**

**IL DIGESTATO È ALTERNATIVO AI COSTOSI FERTILIZZANTI CHIMICI, FACENDO RISPARMIARE FINO A 950 EURO PER ETTARO COLTIVATO**

**VELLEZZO BELLINI.** Oggi i fertilizzanti ad uso agricolo sono considerati una risorsa preziosa in quanto di difficile approvvigionamento, persino più rari degli idrocarburi, del gas naturale e del petrolio: i produttori mondiali sono limitati (Canada, Russia, Bielorussia, Marocco, Cina e pochi altri) e se li fanno pagare profumatamente. Aumentando la popolazione mondiale e venendo sempre meno la disponibilità di sostanze di origine animale, la ricerca di nuove fonti di nutrienti per fertilizzare i terreni - sottoposti a decenni di colture intensive - rappresenta una nuova sfida per l'umanità. Perciò da anni l'Unione europea sta incentivando la produzione di fertilizzanti rinnovabili, incoraggiando il recupero delle matrici organiche compatibili all'uso agricolo, ricche di sostanze nutrienti: il Digestato messo a punto da Acqua & Sole risponde a queste necessità. Inoltre, essendo distribuito gratuitamente alle aziende agricole (in quanto sottoprodotto di un rifiuto), genera un risparmio medio compreso tra i 650 e i 950 euro a ettaro coltivato (a seconda delle tipologie di coltura) riducendo dell'85% l'acquisto dei fertilizzanti chimici.



punto di vista energetico, ma anche in grado di rispondere a un fabbisogno territoriale.

### Un aiuto importante per gli agricoltori

«Un'attività come la nostra, in cui si riutilizzano matrici organiche e si produce carburante rinnovabile, diventa strategica in un momento come questo, potendo offrire da subito importanti ricadute sul territorio e centrando in prospettiva l'obiettivo di ridurre sensibilmente il consumo di fonti fossili», spiega Francesco Natta, amministratore unico di Acqua & Sole - Neorisorse.

«Da anni l'azienda sta lavorando affinché il territorio arrivi (anticipando gli obiettivi ora definiti nella Cop26) a una completa autosufficienza, in primo luogo con la fertilizzazione organica: oggi più che mai gli operatori agricoli, specie in una provincia come quella di Pavia, hanno bisogno di apportare ai campi la giusta quantità di sostanza organica, e il Digestato di Acqua & Sole - sottoposto alle più rigorose analisi - risponde a tale necessità. In questo modo siamo in grado di restituire ai campi i nutrienti che l'agricoltura intensiva ha via via sottratto al suolo, sostituendo dell'85% l'impiego dei fertilizzanti chimici e generando un risparmio fino a 950 euro a ettaro per ciascuna delle 120 aziende agricole che finora hanno scelto di unirsi al nostro progetto».

### Una rivoluzione per i mezzi di trasporto

La seconda opportunità creata dall'impianto industriale di Vellezzo Bellini è la produzione di biogas, che entro il 2022 troverà concretizzazione nell'apertura della nuova Stazione di Servizio accanto allo stabilimento di Galbusera-Tre Marie: «La distribuzione del ▶

◀ biometano autoprodotta da Acqua & Sole in prospettiva sarà destinata ai veicoli dei privati cittadini che creeranno assieme a noi e alle aziende agricole l'innovativo "Distretto energetico", i quali potranno così servirsi con tariffe agevolate a seconda delle convenzioni da stipulare con i vari municipi del territorio. Tutto dipenderà dalla "virtuosità" stessa dei cittadini residenti, valutata sulla percentuale di raccolta differenziata», afferma Ivan Chiodini, responsabile delle relazioni istituzionali di Acqua & Sole - Neorisorse. «In questo modo, ci piace pensare che anche gli automobilisti dei nostri comuni potranno giovare delle positive ricadute di questo progetto, facendo il pieno agli automezzi col metano a tariffa agevolata in quanto parte di un sistema premiante, che inizia dal recupero delle matrici organiche e finisce nei serbatoi delle nostre auto sotto forma di carburante rinnovabile. Tutti assieme possiamo creare un sistema virtuoso che via via, con la raccolta differenziata, il riuso dei rifiuti e la valorizzazione degli stessi, porta a una riduzione delle fonti fossili per fertilizzare e per i trasporti, creando così un modello unico in Italia».

### Grandi potenzialità per il futuro

Come fare a raggiungere gli obiettivi mondiali previsti dalla Cop26 per arrivare alle emissioni compensate entro il 2050? L'azienda ritiene che dare corpo agli impegni contenuti nell'accordo significa immaginare un futuro non immediato, ma comunque prossimo, arrivando a servire con il calore o con l'energia rinnovabile prodotta dall'impianto di Vellezzo Bellini anche le stesse abitazioni dei cittadini, magari col teleriscaldamento, oppure generando l'energia elettrica necessaria al riscaldamento e raffreddamento tramite pompe di calore.

«Sostituire col teleriscaldamento generato da Acqua & Sole 3000 caldaie di 3000 abitazioni presenti nella nostra zona farebbe la differenza, e il nostro centro industriale ne sarebbe il perno: così, col recupero delle matrici organiche e degli scarti, si crea valore aggiunto per la Comunità

Energetica allargata alle utenze domestiche», aggiunge Chiodini. «Non a caso, nel PNRR ci sono finanziamenti per realizzare reti di teleriscaldamento: ci piacerebbe che i Comuni iniziassero a dialogare in tal senso, per partire avvantaggiati».

### «Un balzo enorme e nuove opportunità»

Certamente servono lavori importanti, «ma all'inizio dei cantieri si potrebbe ragionare sul potenziamento della rete elettrica, aggiungendo al contempo la sensoristica e la fibra ottica, ove fosse necessario. In tal modo, i nostri paesi farebbero un enorme balzo in avanti catapultati nel prossimo millennio, aprendo così la strada a nuove opportunità per il pianeta».

«Sotto questo aspetto, sarebbe opportuno chiedere al territorio la disponibilità a diventare uno dei primi modelli non solo di economia circolare ma anche di Comunità Energetica», è quanto auspica Francesco Natta, secondo il quale «nel giro di 10 anni avremmo importanti ricadute, rendendo i nostri Comuni, se non del tutto autosufficienti, comunque dotati di un'autonomia energetica importante. Per amministratori e cittadini, da coinvolgere in questa "visione di futuro" a mio avviso è un'opportunità da cogliere e trasformare concretamente in realtà».

### «Un sogno per il nostro territorio»

Ogni cambiamento crea nuove opportunità per i giovani e per il mondo del lavoro «e sarebbe un sogno vedere il nostro territorio promotore e innovatore per questa sfida ormai avviata a livello mondiale», conclude Francesco Natta. ●

# Con la Stazione di Servizio il carburante è più "green"

## Operativa entro l'anno l'erogazione del biometano per autotrazione: è un primo passo verso «l'indipendenza energetica, ormai strategica», dice il Sindaco Boriotti



**RINNOVABILE E MEGLIO**



**IL PROGETTO**

**IMMERSA NEL VERDE – VELLEZZO BELLINI.** Due rendering della Stazione di Servizio di Acqua & Sole (a sinistra e sotto), il cui cantiere ha avuto inizio lunedì 21 marzo scorso: il distributore potrà erogare entro il 2022 il biometano rinnovabile a chilometro zero, prodotto all'impianto aziendale di Vellezzo Bellini.

### VELLEZZO BELLINI

Il tema dell'indipendenza energetica è dirompente in questo momento di tensioni internazionali: pertanto non può che essere accolta con favore la notizia che a Vellezzo Bellini, entro il 2022, Acqua & Sole aprirà una nuova Stazione di Servizio dove sarà erogato un carburante completamente rinnovabile e a chilometro zero, ovvero il biometano prodotto dall'impianto situato nel medesimo comune, lo stesso dove si produce il Digestato per fertilizzare i campi. Nel 2018 il Co-



mune di Vellezzo Bellini infatti aveva dato avvio all'iter autorizzativo per l'insediamento della nuova Stazione di Servizio per carburanti da autotrazione con angolo ristoro, proposta dall'azienda, da collocare in prossimità della rotonda all'inizio di via Giulio Natta, di fronte allo spaccio Galbusera-Tre Marie.

«Ora siamo giunti al termine di tutto questo complesso iter, e il cantiere per la Stazione – che non avrà il classico aspetto di una pompa di benzina da multinazionale petrolifera, somigliando piuttosto a una cascina rurale lombarda, con una fascia verde boscata circostante – ha avuto inizio», spiega il Sindaco Graziano Boriotti.



**UNA "CASCINA" DOVE IL PIENO È SOSTENIBILE**

**SULLA ROTONDA – VELLEZZO BELLINI.** Si potrà fare rifornimento di biometano alla rotonda davanti allo spaccio di Galbusera-Tre Marie: qui sta sorgendo la Stazione.

Presso il punto di rifornimento che aprirà entro l'anno – l'unico a metà percorso sulla Strada Provinciale ex SS35 dei Giovi: da Binasco a Pavia, infatti, non ce ne sono altri – verrà erogato inizialmente solo il biometano rinnovabile mentre i carburanti tradizionali arriveranno successivamente; saranno

poi presenti alcune colonnine per le ricariche delle auto elettriche, e probabilmente un mini-bar dove poter attendere la ricarica dei veicoli o sostare per qualsiasi necessità.

### «Importanti ricadute positive»

«Dal biogas (che è composto da metano più CO<sub>2</sub>, n.d.r.) prodotto presso l'impianto industriale dell'azienda Acqua & Sole, che ha sede nel nostro comune, verrà estratto il metano», aggiunge Boriotti. «Una volta a regime la produzione di carburante derivante dal Digestato, la Stazione di Servizio – alimentata da energia pulita – potrà dare origine a importanti ricadute positive sul territorio, in particolare per i cittadini residenti di Vellezzo Bellini e comuni limitrofi, in quanto stiamo ragionando con l'azienda della possibilità di erogare carburante rinnovabile a tariffa agevolata: lo sconto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la virtuosità dimostrata dai cittadini nella raccolta differenziata. Chi deve cambiare l'automobile potrà valutare anche questa possibilità».

Grazie alla sostituzione dei combustibili fossili con il biometano rinnovabile prodotto in loco, «cerchiamo di rendere il nostro Comune sempre più virtuoso e lungimirante su un tema di assoluta attualità», continua il primo cittadino. «Le questioni dell'energia e dell'indipendenza energetica sono strategiche per l'Europa e, in particolare, per l'Italia, e dovremmo investire molto di più, a livello nazionale, in questa direzione. Nel nostro piccolo, potremo avere una realtà bella e importante, che spero diventi operativa entro fine anno, come annunciato».



## ELETTROSERVIZI di Mario Pizzo

**INSTALLAZIONI - MANUTENZIONI  
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI  
Automatismi, cancelli, basculanti, citofonia,  
condizionatori e certificazioni F-GAS**

Via C.na Freghina - 27021 Bereguardo (PV)  
Cell. 347 0762367 - mario.elettroservizi@libero.it  
[www.elettroservizibereguardo.it](http://www.elettroservizibereguardo.it)

### Gli esperti di Acqua & Sole possono rispondere alle vostre domande

Scrivete all'indirizzo e-mail [info@neorisorse.net](mailto:info@neorisorse.net) per essere contattati dallo staff aziendale. Per saperne di più, è possibile visitare il sito dell'azienda Acqua & Sole - Neorisorse all'indirizzo [www.neorisorse.net](http://www.neorisorse.net).

# Addio a Giuseppe Natta, l'ingegnere che anticipò la parola "sostenibilità"

## Tre lauree e una capacità imprenditoriale non comune, capì per primo le potenzialità dell'economia circolare in chiave industriale e l'importanza del recupero agro-ambientale

GIUSSAGO

Nessuno più di Giuseppe Natta aveva capito pienamente il mondo in cui viveva, fatto di regole per funzionare, di enormi quantità di risorse da generare e consumare, e di tanta materia da gestire e trasformare, sempre guardando al futuro.

Considerazioni e soluzioni complesse, applicate in chiave industriale in uno dei settori più difficili – quello dei rifiuti – eppure sorprendenti nella loro efficacia: è stato in questo modo che «l'ingegnere» (come veniva chiamato da tutti, quasi a sottolinearne l'unicità) ha affrontato – spesso da visionario anticipatore – le sfide che si sono presentate lungo il suo cammino prima di scienziato dalla mente brillante e poi di imprenditore, forte dell'esperienza messa a punto in mezzo secolo di ricerche basate su studi e osservazioni che hanno definito standard oggi comunemente acquisiti, anticipando l'economia circolare e la parola "sostenibilità".

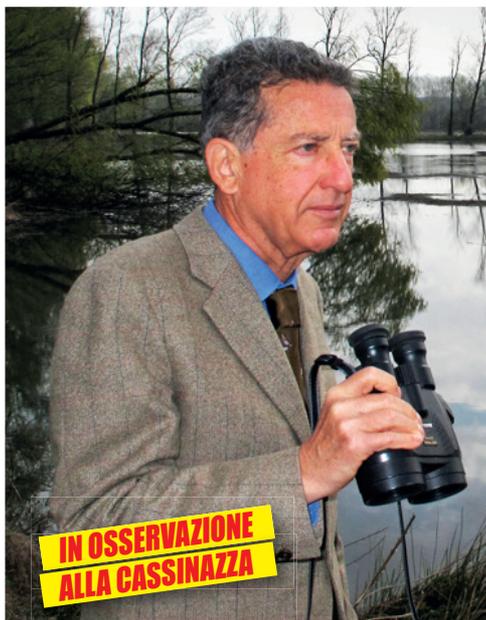
**Da Fertilvita fino a Ecodeco**

«Tra la data di nascita e quella di morte, c'è in mezzo un trattino: guar-

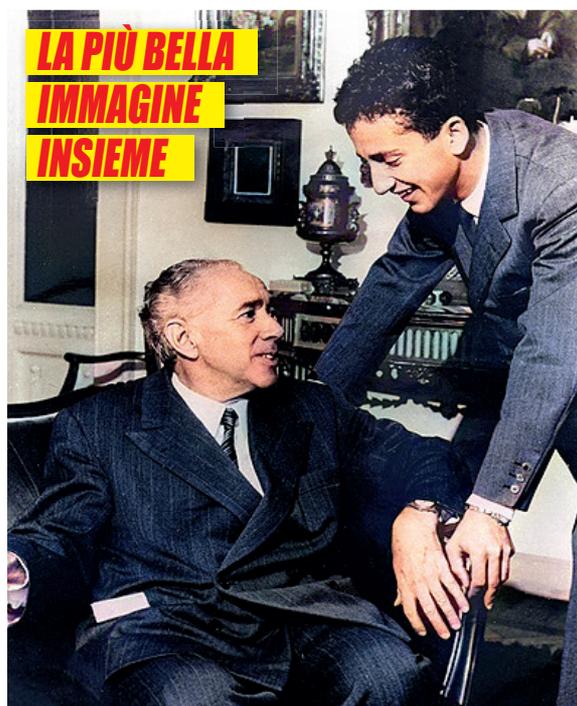
date attentamente quel trattino, è l'unica cosa che conta», disse un giorno Robin Williams. Ebbene, raccontare quel "trattino" di Giuseppe Natta (2 dicembre 1943 – 16 marzo 2022) significa riassumere una storia imprenditoriale densa di importanti successi, partita da Fertilvita ed Ecodeco e arrivata a compimento con la realizzazione dell'impianto Acqua & Sole di Vellezzo Bellini, ma non solo.

**«All'inizio avevo un solo dipendente: io»**

«Avevo circa 25 anni quando, lavorando nell'ottimizzazione di alcuni processi al fine di ottenere sottoprodotti uti-



**IN OSSERVAZIONE ALLA CASSINAZZA**



**LA PIÙ BELLA IMMAGINE INSIEME**

**DALL'ALBUM DI FAMIGLIA** – Giussago. Due immagini che ritraggono Giuseppe Natta in due diversi momenti: a sinistra è insieme al padre Giulio negli anni Sessanta, quando il genitore fu insignito del premio Nobel per l'invenzione dei polimeri; sopra, in anni recenti, in osservazione alla Cassinazza, da lui fortemente rigenerata sotto il profilo agro-ambientale.

lizzabili, ho imparato che la parola "rifiuto" non si riferisce al materiale ma al suo utilizzo. Questa constatazione è stata l'elemento principale della mia attività lavorativa», aveva ammesso l'ingegner Natta, a margine del

primo open-day del nuovo impianto di Vellezzo Bellini (attivo da pochi mesi), da lui presentato il 27 novembre 2016. «Un materiale è un rifiuto se non è utilizzabile ma è un prodotto o un sottoprodotto se è utilizzabile, e un rifiuto può diventare un sottoprodotto. Così è iniziato il mio lavoro e quello di Ecodeco, nella quale ero l'unico dipendente. Questo impianto è il frutto del lavoro di una vita in questo settore», concluse parlando a cittadini e amministratori. Parole – quelle dedicate al reimpiego e alla circolarità dei materiali – ribadite fin dal suo esordio nel settore dei rifiuti, avvenuto all'inizio degli anni Settanta.

**Un genitore non comune**

Il decennio prima aveva sancito la consacrazione del padre, Giulio Natta (26 febbraio 1903 – 2 maggio 1979), al quale nel 1963 era stato tributato il prestigioso riconoscimento dell'Accademia Reale Svedese delle Scienze, con il premio Nobel ottenuto per la Chimica (nella prima e finora unica volta per uno scienziato italiano); adesso sarebbe stato il momento di mettere alla prova il talento dei due figli avuti dalla moglie Rosita Beati, donna di vasta cultura laureata in Lettere e sposata nel 1935, e in ▶

**CON GIULIO NATTA, STORICO PREMIO NOBEL NEL 1963: NEL CORSO DELLA SUA VITA DEPOSITÒ 4000 BREVETTI**

MILANO. L'intero "Archivio di Giulio Natta", ricostruito laboriosamente nel primo decennio degli anni Duemila, è conservato presso il Politecnico di Milano. Ed è una buona notizia, non fosse altro per la possibilità di consultare una quantità sterminata di documenti fino ad allora dispersi in vari depositi pubblici e privati, finalmente fruibili tutti insieme in un unico centro di ricerca e consultazione. Qui – con dedizione e rigore scientifico e archivistico – è stata messa a disposizione questa inestimabile raccolta che tratteggia una sorta di "biografia delle invenzioni" del grande scienziato Giulio Natta (1903-1979), premio Nobel per la chimica nel 1963 insieme a Karl Ziegler, ma non solo: non tutti sanno, infatti, che nel corso della sua lunga e prestigiosa carriera, Natta depositò qualcosa come 4000 brevetti, sia in Italia che all'estero, suddivisi in 333 famiglie in base alla tipologia. Per maggiori informazioni, visitare il sito [www.giulionatta.it](http://www.giulionatta.it).

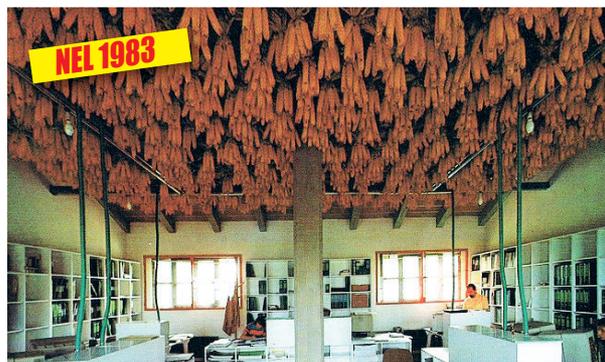
**NATTA / 2. Da "Airone" del 1983**  
**Il "cervello elettronico" per gestire processi e calcoli**

GIUSSAGO

«Perché si devono gettare via materie che hanno un loro valore commerciale?». Rispose così l'ing. Natta alla domanda di Renato Massa per "Airone" che, nel settembre del 1983 arrivò a Giussago per conoscere i "segreti" dell'azienda che stava dandogli meraviglia nel settore del recupero e reimpiego dei rifiuti. «Sembra davvero l'uomo di Colombo», ammetteva l'autore, «ma è possibile che nessuno ci abbia mai pensato prima? Certamente ci hanno già meditato in tanti, ma poi nessuno ha saputo impostare l'intera questione in modo strettamente razionale, e tutti si sono dovuti arrendere di fronte alle enormi difficoltà pratiche e organizzative».

Ma come orientarsi

in un labirinto così intricato? «Prima di tutto sapendo cosa le industrie richiedono, cosa scaricano e a quali costi, raccogliendo prodotti da chi li considera "di scarto" e rivendendoli a chi li considera materie prime. Ma il vero "cuore" di Ecodeco è un grosso computer, che riceve tutte le notizie raccolte da agenti speciali che viaggiano per l'Italia visitando industrie e analizzando i sistemi di lavorazione. Tutto va in memoria e il cervello elettronico, istruito da opportuni programmi, può suggerire quali quantità di "rifiuti" raccogliere, dove e come prelevarli, come conservarli o trasformarli, a chi rivenderli e a quali condizioni. Questo calcolatore è il "modulo zero" di tutto il lavoro che gli sta attorno ed è il presupposto perché altri "moduli" possano nascere e prosperare». ●



**NEL 1983**  
**LA "SALA DEL CALCOLATORE"** – Giussago. Si trovava qui alla Cassinazza l'elaboratore elettronico IBM 4331, nella stanza con le pannocchie appese al soffitto; nel 1983 destava meraviglia e la rivista "Airone" lo descrisse in un servizio. Per controllare altri processi, invece, era sufficiente un altro «mini-computer Olivetti M20».

**STUDIO LATTUADA**



**Amministratore di condominio**

Socio Anaci n. 11012

Via XXIV Maggio, 1 - Vermezzo (MI)  
Cell. 345 2193172 - [info@studiolattuada.com](mailto:info@studiolattuada.com)

[www.studiolattuada.com](http://www.studiolattuada.com)

◀ particolare del figlio secondogenito Giuseppe, mentre sua sorella Franca, nata nel 1938, laureata in Biologia, negli stessi anni si sarebbe dedicata all'insegnamento di Scienze naturali al liceo delle Suore Sacramentine a Bergamo (Franca Natta, sposatasi con Giampiero Pesenti – figura di spicco di una delle maggiori famiglie imprenditoriali italiane – è mancata a 77 anni il 2 gennaio 2015, n.d.r.).

### Gli anni Settanta: il cambiamento

Lasciata Milano con tre lauree in tasca (Chimica, Fisica e Ingegneria chimica), nel 1973 l'ingegnere mette piede a Giussago insieme alla moglie Maria Saronio e ai due figli Rosita e Francesco, mentre il padre Giulio (rimasto vedovo nel 1968) aveva preferito trasferirsi a Bergamo vicino alla figlia Franca, che si sarebbe amorevolmente occupata di lui fino alla sua morte avvenuta all'età di 76 anni nel 1979.

La terra pavese portò bene al futuro imprenditore, destinato a essere pioniere nel settore industriale dei rifiuti e nell'agricoltura circolare, diventando uno dei protagonisti dell'imprenditoria lombarda e nazionale: ancorato al principio secondo il quale la produzione di rifiuti – tipica dell'economia lineare dei Paesi occidentali – rappresentasse anche un'opportunità e non soltanto un problema, nel 1978 fondò Fertilvita ed Ecodeco, rispettivamente a Corteolona e a Giussago. Così, per trent'anni la Cassinazza rimase il suo quartier generale (oltre che abitazione) dando lavoro a oltre 200 persone e creando un impero che nel 2008 sarebbe stato ceduto ad A2A, e nel frattempo trasferito in Cascina Darsena.

### Lo sguardo verso l'agricoltura

Prima ancora di uscire dal settore dei rifiuti, l'ingegnere decise di volgere il suo sguardo sulla sostenibilità in ambito agricolo, interpretando con successo i principi della "green economy" e dimostrando che, se gestite in maniera integrata, la produzione agricola e quella ambientale possono congiuntamente

## DAL "DESERTO AGRICOLO" AI BOSCHI DI OGGI: IN VENT'ANNI UN MILIONE DI PIANTE IN PIÙ



GIUSSAGO. Nelle foto qui sopra è rappresentata la Cassinazza a distanza di vent'anni: è stato questo il cuore dell'ampia azienda agricola di famiglia estesa inizialmente per 400 ettari, già sede degli uffici di Ecodeco e abitazione di Giuseppe Natta. Proprio qui, negli anni Novanta, iniziò a farsi strada una nuova filosofia di rinnovamento ambientale che sarebbe stata convenzionalmente conosciuta come "Neorurale". Oggi, a questa espressione, si associa non soltanto il nome dell'ingegner Natta, che volle imprimere questa svolta ambientalista su una vasta porzione di "deserto agricolo" caratterizzato dalla monocultura intensiva tipicamente padana, ma un insieme di tecniche di ripristino ambientale con specie vegetali autoctone originarie della zona arrivate

a coprire oltre 1400 ettari, alternate a superfici coltivate a riso pari a 800 ettari. Il ritorno della vegetazione all'interno dell'area è stata creata formando 107 ettari di aree umide, 78 di boschi, 65 da rimboscimento da legname, 50 di prati e 110 km di siepi e filari campestri. Le specie di uccelli, utili in agricoltura perché in grado di ripulire le risaie dalle erbe infestanti, sono aumentate di circa il 170%, mentre i mammiferi sono arrivati all'81% in più. Insetti benefici come libellule e farfalle, che si nutrono di quelli dannosi, sono quasi raddoppiati. E insetticidi e fertilizzanti possono essere usati in quantità molto inferiore a quella impiegata nella tradizionale agricoltura intensiva perché la natura riesce a equilibrarsi e regolarsi da sola.



**IL NOBEL GIULIO NATTA E ROSITA BEATI**

**VITA A DUE** – Giussago. Una rara immagine di Giulio Natta e della moglie Rosita Beati in un momento di intimità domestica. Nel 2007 l'ingegnere sottolineò a "Il Giornale" quanto avesse contato la madre per il suo illustre genitore: «Era mamma che si occupava di tutto: lei che teneva i rapporti con il mondo esterno, trasformando la nostra casa in una sorta di salotto scientifico da dove passavano tutti, tessendo una rete di conoscenze senza le quali i grandi riconoscimenti faticano ad arrivare. Per questo, il premio del 1963 lo sentiva – in qualche modo – anche suo, e a volte capitava che chiedesse a mio padre: "Ma Giulio, quando abbiamo preso il Nobel...?"».

### L'ultimo capitolo: Acqua & Sole

In ultimo, la creazione dell'impianto Acqua & Sole di Vellezzo Bellini – come di consueto in anticipo sui tempi – è il testamento finale che l'ingegner Natta ci lascia, ponendoci di fronte a una nuova sfida: l'autosufficienza nella produzione di

fertilizzanti necessari alle colture, ormai sempre più rari e venduti a caro prezzo da pochi Paesi monopolisti.

Anche per questo gigantesco problema, dal quale dipendono le sorti dell'umanità, lui aveva già individuato una soluzione.

### NATTA / 3. I funerali a Baselica

## Il ricordo dei figli: «Sei stato umile: noi orgogliosi di te»

#### GIUSSAGO

I funerali di Giuseppe Natta si sono svolti sabato 19 marzo nella piccola chiesa di Baselica Bologna dedicata a Sant'Ambrogio ad Nemus, insufficiente a contenere tutti i partecipanti: nella toccante lettera scritta dai figli Rosita e Francesco, letta dalla

primogenita, sono emerse riflessioni inedite sulla figura di quest'uomo così importante per la comunità di Giussago. «Siamo cresciuti pensando che solo il nonno Giulio fosse un uomo fuori dal comune, mentre tu, nella tua umiltà, ci dicevi – quando ti chiedevamo che lavoro facessi – che ne svolgevi uno simile a quello del rigattiere: recuperare cose che a qualcuno non

**LA SUA NATURA** – Giussago. «C'è un nido di cicogne sul campanile: è il saluto della natura a Giuseppe Natta, ed oggi è proprio San Giuseppe», ha osservato uno dei sacerdoti durante il funerale. «La cicogna, che porta la vita, è la stessa che oggi (a destra) consegna Giuseppe Natta di nuovo al cielo».



servivano più per darle a chi invece di quelle cose aveva bisogno. Parole semplici per spiegare a noi bambini i fondamenti dell'economia circolare, che adesso è tanto in voga. Ma tu, come sempre, hai percorso i tempi».

«Ci hai insegnato a essere generosi, a essere felici nel rendere felici gli altri e ci hai fatto capire che i veri successi si raggiungono solo con fatica, studio e dedizione», ha proseguito Rosita Natta, nel corso delle esequie. «Ci hai insegnato che solo quello che si ha nella propria testa è veramente tuo e nessuno può togliertelo. Le proprie competenze ci accompagnano ovunque e per sempre. Grazie papà per l'amore incondizionato che ci hai dato e per averci reso così orgogliosi di te».

Il rito funebre è stato concelebrato da don Pietro Masolo e don Paolo Natta, affiancati da don Davide Diegoli, parroco di Giussago, e da don Marco Gatti, di Certosa di Pavia. Fra i presenti, Ghita Gorio – collaboratrice dell'ing. Natta in Ecodeco e rimasta sua compagna per quarant'anni – nonché numerose personalità dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni.

### Chiodini: «Un uomo straordinario»

«Ho conosciuto l'ing. Natta nel 1994, quando sono stato eletto in Consiglio comunale a Giussago», ricorda Ivan Chiodini, per 10 anni primo cittadino. «È stato straordinario, attento e sensibile, e capace di coinvolgere come nessun altro».

Vetrate artistiche • Lampade Tiffany  
Complementi d'arredo  
Lavorazione a Lume

**LAURA SCOTTI**  
Motta Visconti • Via Aldo Moro, 9  
347 3687921 • LSartevetro@tiscali.it

# DENTRO IL TERRITORIO

**SERVIZI.** La popolazione è cresciuta e il Comune programma il futuro

## Motta sfonda la quota di 8010 abitanti e rilancia sulla grande distribuzione

**Ormai assediata dai supermercati della vicina Casorate, anche la località sul Ticino si adegua, destinando 5500 metri quadrati di nuove superfici commerciali. «Il Covid ha rivelato le nostre carenze», spiega il Sindaco De Giuli**

### MOTTA VISCONTI

Per la prima volta, Motta Visconti sfonda il tetto degli 8000 abitanti, e l'Amministrazione comunale aggiorna il PGT del 2009, preparando l'arrivo di 5500 metri quadrati di nuove superfici commerciali. Un «atto dovuto» (parola dei tecnici) che cancella il divieto a nuovi supermercati finora in vigore, e tenta l'ultima chance per rivitalizzare il centro urbano. Ma andiamo con ordine.

### Il primo PGT fu della Giunta Cazzola

All'inizio c'è stato il primo PGT della storia amministrativa mottese, quello elaborato dall'Amministrazione Cazzola redatto nel lontano 2009, che fotografò la situazione allora esistente, mettendo nero su bianco come la presenza di un unico su-

permercato (Pracchi, poi Simply, poi Conad, oggi Gulliver) fosse sufficiente per le necessità del paese, ponendo il divieto all'arrivo di ulteriori catene della grande distribuzione.

Fu un provvedimento



**ADDIO AL VECCHIO STABILIMENTO**

chiaramente conservativo, col quale si intendeva tutelare il tessuto commerciale cittadino già esistente, composto da piccole attività commerciali e un unico supermercato, aperto fin dal lontano maggio del 1997; nell'ottobre del 2011, però, la vicina Ca-



**IL NUOVO "SUPER" CIRCONDATO DA TANTI PARCHEGGI: È QUESTO IL PROGETTO**

**RIGENERAZIONE**  
- Motta Visconti. Sono 7000 i metri quadrati dell'area ex Cagi che saranno completamente rigenerati: tutti gli edifici esistenti (a sinistra) saranno demoliti, inclusi gli uffici e la palazzina dove era presente lo spaccio aziendale. Al suo posto dovrebbe sorgere un nuovo supermercato della catena Familia: il centro dell'area vedrà la costruzione dell'edificio principale (sopra) più i parcheggi.

sorate Primo inaugurava il Conad Superstore, iniziando la calata sul territorio di alcune insegne che avrebbero conteso i clienti ai tradizionali supermercati di Pavia e Abbiategrasso, dove i cittadini andavano a rifornirsi abitualmente. Così, dall'MD di Trivolzio e Noviglio

all'In's, Eurospar e Tigros a Casorate Primo, via via l'offerta della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) si è moltiplicata, arrivando in una dozzina d'anni a definire la situazione attuale.

Con la presentazione della variante al PGT, avvenuta nel corso del Con-



### LA VECCHIA SCUOLA ELEMENTARE TORNA DI PROPRIETÀ COMUNALE

MOTTA VISCONTI. La vecchia scuola elementare di piazza San Rocco torna di proprietà comunale: andata deserta per la sesta volta consecutiva l'asta fallimentare, che fissava la vendita dell'edificio a 400.000 euro (era partita da 1.486.150 euro), l'Amministrazione si porta a casa questo edificio storico, caro a tutti i cittadini di Motta Visconti, per soli 176.000 euro. «Abbiamo raggiunto un buon accordo col curatore fallimentare», dice il Sindaco Primino De Giuli, «adesso vogliamo ridare vita a questi spazi, ristrutturandoli coi fondi del PNRR, per tornare a dare slancio al centro cittadino».

propositi iniziali contenuti nel PGT del 2009, che non hanno arrestato l'indebolimento del comparto commerciale di prossimità nonostante il divieto a nuovi insediamenti di GDO. Come a voler dire: i piccoli negozi, malgrado il blocco dei supermercati, hanno chiuso lo stesso, e probabilmente per altre ragioni.

### Sono tre le aree individuate

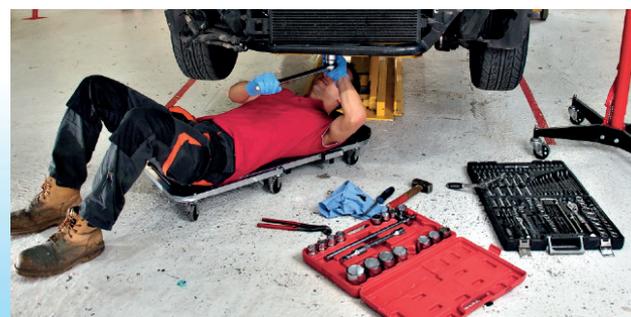
«Il 28 aprile 2021 è giunta in Comune, da parte della società D.N. Soluzioni Srl di Milano, una manifestazione di interesse per l'insediamento di una nuova media struttura commerciale (cioè fino a un massimo di 1500 metri quadrati, n.d.r.) da realizzare presso l'ex area Cagi», spiega il Sindaco Primino De Giuli. «Il nostro PGT non prevedeva ulteriori insediamenti di medie dimensioni - esclusi fin dal primo Piano risalente al 2009 - ma in considerazione dell'esperienza Covid, coi disagi e i "respingimenti" dei ▶

**AUTOFFICINA MY CAR** s.n.c.

**REVISIONI AUTO E MOTO • AUTOFFICINA  
AUTORIPARAZIONI • GOMMISTA  
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL E METANO  
GANCI TRAINO • REVISIONI BOMBOLE**

CASORATE PRIMO (PV) • Via C. Tosi, 69 • Tel. 02 90059072 • mycarsnc2@libero.it

Per essere sempre alla guida di un'AUTO SICURA e RISPETTOSA dell'ambiente... passa a trovarci!



◀ nostri concittadini che andavano a fare la spesa a Casorate, abbiamo riflettuto sulle criticità e sui vantaggi previsti, accogliendo positivamente questa iniziativa».

### Gli altri due siti per i nuovi market

La Variante ha tenuto conto di un'analisi complessiva del territorio mottesese sia in termini di potenziale commerciale – e quindi di indotto economico – sia di relative metrature da destinare alle nuove attività.

«Complessivamente abbiamo autorizzato 5500 metri quadrati di superfici commerciali suddivise su tre medie strutture da 1500 metri quadrati cadauna (con ulteriori 1000 metri quadrati per



PRIMINO DE GIULI

piccole attività accessorie) per le quali gli operatori hanno finora manifestato interesse: oltre alla già citata ex Cagi, infatti, gli altri due siti strategici per la grande distribuzione sono in corrispondenza degli ingressi di Motta Visconti verso Bereguardo (al bivio accanto a Zar Formenti, n.d.r.) e verso Casorate Primo (dopo la Esso sugli ex terreni della Fondazione Patrimonio Ca' Granda, nel frattempo venduti, n.d.r.)», preci-

sa il primo cittadino. Ma il più impegnativo degli interventi riguarda l'area dell'ex stabilimento di maglieria in centro paese, da demolire completamente, ma non prima di aver bonificato e smaltito le coperture in eternit.

### Tutto da demolire e ricostruire

«Si tratta di abbattere e ricostruire, mentre negli altri due posti c'è solo da costruire», dice De Giuli, anticipando alcune cifre: «Sull'area dell'ex Cagi, che misura complessivamente 7000 metri qua-

drati, dovrebbe sorgere un supermercato Famila di 1500 metri quadrati di superficie commerciale. Il progetto prevede numerosi parcheggi intorno all'edificio, con 52 posti auto aperti al pubblico verso il Grattaciolo, e un'altra sessantina riservata solo ai clienti sul lato di piazza Garibaldi, dove sarà presente anche un'area di sosta coperta per le biciclette».

### «I vantaggi saranno numerosi»

Il 7 aprile sono scaduti i termini dell'osservazione alla Variante, che è tornata in Consiglio Comunale per l'approvazio-

## UNA "VALANGA" DI CARRELLI: ECCO DOVE

MOTTA VISCONTI. In questa immagine tratta da Open Street Map, ecco le tre aree di Motta Visconti per le quali il Comune ha autorizzato insediamenti di tipo commerciale per medie superfici di vendita (entro i 1500 metri quadrati): oltre all'area ex Cagi (1), ci sono due ulteriori siti, in corrispondenza dell'ingresso del paese da Bereguardo (2) e da Casorate Primo (3). In via Ticino c'è l'unico supermercato già esistente, il Gulliver (4).



RIUSCIRANNO A SOPRAVVIVERE IN 4?



ne definitiva, «dopodiché l'operatore potrà presentare il progetto dettagliato, sottoporlo al vaglio della Paesaggistica e della Soprintendenza e quindi iniziare la demolizione: non si salva niente dell'esistente, sia i capannoni sia l'edificio dell'ex spaccio», continua De Giuli, secondo il quale «i vantaggi per i cittadini mottesesi saranno numerosi: accanto al parcheggio ceduto in uso pubblico davanti al Grattaciolo sorgerà una rotonda che metterà finalmente in sicurezza l'innesto di via Tacconi con via Vittorio Veneto e via Annoni; inoltre è previsto lo spostamento della cabina elettrica attualmente inglobata nell'ex maglieria che però serve anche la zona centrale del paese oltre al supermercato. Infine verrà realizzato il prolungamento della pista

ciclabile che arriva dalla via Annoni la quale costeggerà tutto il Famila risalendo su via Borgomaniero fino al semaforo; completeranno i lavori a carico dell'operatore il rifacimento della via Matteotti, che prevede un investimento di 150mila euro di lavori e la posa di tre rallentatori all'altezza delle vie don Minzoni, Palestra e don Sturzo/Pino Baj».

### «Non vogliamo un nuovo obbrobrio»

Dal punto di vista estetico, «l'auspicio è riuscire a togliere un obbrobrio senza metterne un altro: sappiamo che il nuovo supermercato sarà pur sempre "uno scatolone"

e il rischio di mettere in piedi un asettico capannone in pieno centro storico sarà attentamente valutato», osserva il Sindaco

De Giuli, «sperando sia finanziato e che venga presto realizzato. È un'ottima iniziativa per far tornare il centro attrattivo».

**TERZO OBIETTIVO: IL RECUPERO DELLE EX SCUOLE MEDIE – MOTTA VISCONTI.** La Regione Lombardia – memore del Covid-19 – ha deciso che ogni 50mila abitanti ci deve essere almeno una "Casa di Comunità" per i medici di medicina generale e Motta Visconti l'ha spuntata per tutto l'Ovest Milanese come comune capofila: sarà qui, presso la ex Scuola Media in via Ada Negri 13 (foto sotto), che dalle 8 del mattino fino alle 20 della sera, ci saranno medici, infermieri, Tac e strumenti per l'assistenza medica. «Il progetto lo farà l'ASST», dice il Sindaco De Giuli, «sperando sia finanziato e che venga presto realizzato. È un'ottima iniziativa per far tornare il centro attrattivo».



Consulente del lavoro

Via A. Santagostino, 97 – 27022 Casorate Primo (PV)  
Cell.: +39 328 2487121

Pec: [p.damaschi@consulentidellavoropec.it](mailto:p.damaschi@consulentidellavoropec.it)  
E-mail: [pameladamaschi@virgilio.it](mailto:pameladamaschi@virgilio.it)  
Sito web: [www.studiodamaschi.it](http://www.studiodamaschi.it)



STUDIO  
MARIANGELA QUARTO

Dottore commercialista – Revisore dei conti

Via della Tecnica, 2/b – 27010 Cura Carpignano (PV)  
Tel.: +39 0382 484458 – Fax: +39 0382 1754644  
Cell.: +39 328 7265839

Pec: [mariangela.quarto@pec.it](mailto:mariangela.quarto@pec.it)  
E-mail: [mariangela.quarto@studioquarto.it](mailto:mariangela.quarto@studioquarto.it)  
Sito web: [www.studioquarto.it](http://www.studioquarto.it)

I nostri Studi offrono ai clienti un'ampia e completa gamma di servizi personalizzabili. Un Team di professionisti e collaboratori che opera da quindici anni, in maniera dinamica e affidabile, nelle province di Pavia, Milano e Piacenza, al servizio di imprese, professionisti e privati.

### LE NOSTRE AREE DI SPECIALIZZAZIONE:

Consulenza del lavoro  
Elaborazione paghe e contributi  
Gestione ed amministrazione del personale

Consulenza fiscale, societaria, contrattuale  
Elaborazione e gestione contabilità  
Valutazioni d'azienda e business plan

# Se tuo figlio manifesta qualche problema chiedi un aiuto subito

**Negli ultimi due anni sono state oltre 450 le famiglie che si sono rivolte al Poliambulatorio "Il Sorriso" di Noviglio, «sintomo di un malessere sociale ormai evidente», spiega l'esperto del centro**

## NOVIGLIO

L'iniziativa è stata avviata in contemporanea con il primo lockdown del 2020 e in un paio d'anni ha ottenuto qualcosa come 450 richieste di primi colloqui gratuiti: si tratta del nuovo servizio di consulenza psicologica proposta dal dottor Stefano Salvadeo, svolta in collaborazione con il Poliambulatorio Radiologico "Il Sorriso" di Noviglio presso gli ambulatori del centro stesso. Insieme al dottor Salvadeo, cerchiamo di capire di cosa si tratta e a chi è dedicata questa attività, di cui c'è sempre maggiore richiesta.

### 1° colloquio gratuito da zero a 99 anni

«L'idea è nata per iniziativa di Alessandro Gardinazzi e del sottoscritto, con lo scopo di offrire anche nel nostro territorio un punto di riferimento qualificato in un ambito decisamente delicato. Avendo lavorato per anni nella sanità pubblica territoriale, e avendo riscontrato sia l'oggettiva carenza delle strutture preposte sia l'aumento della sofferenza mentale legata ai disturbi specifici di apprendimento nei bambini (in particolare dovuti ad ansia e depressione), abbiamo pensato di unire le

forze proponendo un nuovo servizio che fosse utile e terapeutico, e soprattutto offrendo un primo colloquio di orientamento completamente gratuito», spiega il dottor Salvadeo, psicologo e psicoterapeuta a Noviglio e Milano.

### Attenzione particolare ai genitori

Il progetto, non a caso, è rivolto in particolare a bambini e adolescenti da zero a 18 anni, «ma anche alle coppie che stanno aspettando un bimbo e intendono svolgere un



percorso di conoscenza sulla relazione primaria che si instaura col nascituro: quando nasce un bambino, infatti, "nascono" pure i genitori, e noi intendiamo fornire anche



a loro un supporto specialistico», continua l'esperto.

Alla base di tutto c'è «la sensibilizzazione e l'informazione: chi si rivolge alla nostra struttura riceve un orientamento gra-

**NON SIETE MAI SOLI - Noviglio. Il disagio psicologico va riconosciuto: al Poliambulatorio "Il Sorriso" (foto sopra) è possibile chiedere un aiuto qualificato.**

tuito con le indicazioni per proseguire un percorso terapeutico, a scelta presso il nostro centro oppure altrove», puntualizza il dottor Salvadeo; «per noi l'importante è che le famiglie siano consapevoli che sussista - ove accertata - una problematica di natura psicologica, da affrontare e risolvere».

Problemi non sempre evidenti ma che possono esprimersi attraverso i sintomi di un malessere profondo (fisico o psicosomatico), di cui un genitore, un insegnante o un allenatore sportivo - insomma, un qualsiasi referente adulto - possa accorgersi, previa consultazione del proprio medico curante. «Noi intendiamo costituire un osservatorio utile alle famiglie del territorio per valutare e osservare lo sviluppo psicologico dei ragazzi, in particolare alla

luce delle conseguenze prodotte dal Covid, che ha generato traumi a ogni livello, soprattutto negli adolescenti che vivono di contatti sociali», continua Stefano Salvadeo, secondo il quale occorre comunque distinguere con attenzione «taluni danni frutto, invece, di processi anche fisiologici o ambiente correlati: insomma, l'aspetto centrale di tutto il nostro lavoro è il riconoscimento di una malattia che possa manifestarsi nell'arco dello sviluppo dei minori, cogliendo in tempo alcuni segnali, affinché si possa intervenire prima e meglio sulla loro mente ancora plastica. Per noi è discriminante distinguere l'aspetto evolutivo dell'adolescente che fa fatica a crescere da una manifestazione patologica che necessita di una presa in carico più intensa».

### La risoluzione del problema

«Il percorso alla fine deve portare a una risoluzione della problematica», ammette lo psicologo, tenendo conto che le più diffuse e risolubili - per quanto riguarda l'età prescolare e la fascia dei bambini preadolescenti - sono la difficoltà a dormire da soli, la paura,

l'ansia, nonché la difficoltà

nella socializzazione

e i disturbi nell'apprendimento

dettati da difficoltà emotive.

Per i ragazzi adolescenti, invece, i

ritiri scolastici, i disturbi della condotta alimentare, l'anoressia, la bulimia, il bullismo e il cyber bullismo sono i fenomeni più diffusi. «Quando un genitore comincia a cogliere il segnale che qualcosa non va, è meglio che inizi a parlarne con uno specialista in grado di svolgere un'analisi più approfondita», conclude il dottor Stefano Salvadeo.

## 25.000 PAZIENTI ANNUI: «SONO NUMERI CHE CI DANNO FIDUCIA PER INVESTIRE ANCORA DI PIÙ»

NOVIGLIO. Con 25.000 pazienti annui serviti, il Poliambulatorio "Il Sorriso" è diventato il punto di riferimento per l'assistenza sanitaria qualificata di tutta la zona, erogando annualmente agli utenti qualcosa come 12.000 esami di Radiologia, 10.000 visite ambulatoriali, 2500 visite sportive, ed effettuando una media di 200 ingressi giornalieri. «Si tratta di numeri che ci danno fiducia per investire ancora di più», spiegano i titolari, «ed è tutto merito del nostro Team», che è composto dalle seguenti figure professionali: 1 Direttore Sanitario - 5 Tecnici di Radiologia - 13 Dipendenti - 6 Infermiere - 2 Neuropsichiatri - 1 Psichiatra - 3 Logopediste - 2 Psicomotriciste - 9 Psicologi-Psicoterapeuti - 8 Medici Radiologi - 10 Ecografisti - 4

Cardiologi - 3 Ginecologhe - 4 Dermatologi - 2 Reumatologi - 6 Medici dello Sport - 1 Oculista - 1 Ortottista - 2 Ortopedici - 2 Neurologi - 1 Neurochirurgo - 2 Fisiatri - 2 Angiologo-Chirurgo Vascolare - 2 Otorini - 1 Urologo-Andrologo - 1 Pneumologo - 1 Allergologo - 2 Endocrinologi - 1 Diabetologo - 1 Gastroenterologo - 1 Proctologo - 2 Nutrizioniste - 1 Fisioterapista - 1 Dietista - 1 Senologa - 2 Podologhe - 1 Geriatra. Per informazioni e prenotazioni, contattare il Poliambulatorio Radiologico "Il Sorriso" al numero 02 40026110 - 02 54012387 - cellulare 349 8783760; sito internet [www.centroradiologicoilsorriso.it](http://www.centroradiologicoilsorriso.it). Indirizzo di posta elettronica: [info@centroradiologicoilsorriso.it](mailto:info@centroradiologicoilsorriso.it).



# FABBRO

PREVENTIVI  
GRATUITI

# INFERRIATE di SICUREZZA ZANZARIERE

Chiama subito: **347.1241659**

CASORATE PRIMO (PV) - VIA DELL'ARTIGIANATO, 13

# Lecasedimotta ha fatto... centro!

**COLPO D'OCCHIO**  
- Motta Visconti. Il sagrato della chiesa in tutto il suo rinnovato splendore.

**Un restyling all'insegna della tradizione per il nuovo "quartier generale" di Mauro Vernocchi e Valerio Possi, «tributo al nostro paese nel quale lavoriamo con passione»**

**MOTTA VISCONTI**

**D**al primo giugno il sagrato della chiesa parrocchiale di Motta Visconti appare diverso, più curato e accogliente: merito del restyling compiuto dall'agenzia immobiliare *Lecasedimotta*, grazie al quale è stato sistemato il grande negozio sotto i portici, interamente rinnovato e tinteggiato dentro e fuori. Una maggiore attenzione al decoro urbano e al verde antistante, hanno completato il rinnovamento di un luogo centrale per la vita mottesese.

**Uno spazio in cui entrare liberamente**

«Ci siamo spostati nel nuovo ufficio sul sagrato della chiesa parrocchiale

nell'ottica di fornire un servizio più completo ai nostri clienti, creando uno spazio aperto privo delle sembianze dei vecchi uffici e in cui entrare liberamente. Insomma, un'area aperta sulla piazza con un arredo essenziale ma non consueto», spiega il titolare de *Lecasedimotta* Mauro Vernocchi.

**Omaggio ai sei rioni e al... dialetto**

Proprio per valorizzare il "messaggio" implicito al nome dell'attività, «abbiamo voluto dedicare la parete più importante del locale ai sei rioni, ai modi di dire e ai soprannomi più curiosi del dialetto di Motta Visconti», continua Vernocchi, «in omaggio al paese nel quale lavoriamo con passione. Vuole essere un ricor-



**IL SAGRATO È DEDICATO A DON FELICE RIVA**

**VALERIO POSSI E MAURO VERNOCCHI**



do della mia cara maestra Rachele Bossi, depositaria della "lingua mottesese" e autrice dello storico dizionario "Il Mutaiö": i termini per i graffiti, infatti, li abbiamo tratti dai suoi scritti».

Nati e cresciuti a Motta Visconti, per Mauro Vernocchi e Valerio Possi il nuovo quartier generale dell'attività è un punto d'arrivo che guarda al futuro: «Teniamo molto al nostro paese, e questa



vuole essere – se così possiamo dire – un'agenzia immobiliare "a modo nostro", senza presunzione ma con tanto orgoglio per essere nel cuore della nostra cittadina. Non a caso il sagrato è dedicato a don Felice Riva, un altro personaggio di grande spessore che per Motta Visconti è stato di fondamentale importanza» (si tratta del sacerdote che ha amministrato la parrocchia mottesese dal 1955 al 1988, n.d.r.). Visto il momento delicato, non abbiamo voluto svolgere alcuna inaugurazione ufficiale, ma aspettiamo in agenzia chiunque voglia passare a trovarci», concludono i titolari. ●

**SONO A DISPOSIZIONE**

– MOTTA VISCONTI.

*Lecasedimotta* è presente nella centralissima via Soriani 13 a Motta Visconti. Qui, Mauro Vernocchi e Valerio Possi sono a disposizione per qualsiasi esigenza. Per informazioni: cellulare 346 8206641. E-mail: [lecasedimotta@gmail.com](mailto:lecasedimotta@gmail.com). Web: [www.lecasedimotta.it](http://www.lecasedimotta.it).

**edison - DELTA srl**

Via Vittorio Emanuele II n° 55  
Casorate Primo (PV)  
Tel.: 0290516111 - Email: [info@edison-delta.it](mailto:info@edison-delta.it)

**La tua casa protetta ed efficiente**

**Approfitta delle detrazioni fiscali**



**Proteggi la tua abitazione con i sistemi antifurto T-Lab.**

Per la tua sicurezza affidati solo a professionisti.

Gestisci il tuo sistema d'allarme domotico tramite l'app dedicata, ovunque tu sia.

**RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO.**



**LUCE & GAS**

**Scegli con noi ed ENGIE anche il tuo impianto fotovoltaico.**

Risparmia subito e produci energia a KM0.

Richiedi una consulenza ed ottieni lo sconto immediato del 50% in fattura.

# “Elvy & Pier”, il lieto fine di una storia binaschina lunga 100 anni

**Nel 1922 iniziò nonno Pietro riparando orologi, poi arrivarono i vestiti: «Credo di aver dato un buon servizio col meglio del made in Italy», dice Panigatti, «ma il settore non è stato difeso»**

**BINASCO**

Cento anni fa nel centro di Binasco apriva un'attività destinata a diventare storica: in origine si chiamava come il suo fondatore, Pietro Grassi, e sarebbe sopravvissuta ininterrottamente fino al 31 dicembre 2021. All'inizio lui, che di mestiere faceva l'orologiaio, di certo non avrebbe immaginato che la sua bottega sarebbe rimasta in piedi senza sosta per un secolo esatto, seppur subendo ripetute trasformazioni, ma così è stato.

## La prima bottega in via Matteotti 68

Per celebrare questo bel traguardo, la nipote Elvezia Panigatti rievoca per noi cento anni di un pezzo di storia binaschina e, con essa, le trasformazioni degli ultimi decenni in cui il commercio è profondamente cambiato.

«Mio nonno Pietro aveva iniziato nel 1922 presso la bottega in via Matteotti al numero 68: era molto bravo a riparare orologi, sia da polso sia quelli grandi installati sui campanili delle chiese. Sua moglie Angela, invece, aveva avviato una

merceria, sempre nello stesso negozio, col classico assortimento di tessuti, elastici e via dicendo», spiega Elvezia. Reduce della Prima guerra mondiale, il nonno era stato ferito e aveva perso un rene, pregiudicando così la sua salute: infatti sarebbe morto, relativamente giovane, nel 1953.

## Le riparazioni dei campanili

Del certosino lavoro di Pietro, sopravvive il preventivo per la riparazione della torre campanaria di Basiglio datato 1942, che ammontava a ben 2.800 lire (vedere il box a destra). «Lui li sapeva sistemare tutti perché, alla fine, la meccanica di ogni orologio è sostanzialmente simile, e variano solo le dimensioni. Ricordo che pure io, da ragazzina, mi dilettaivo a smontarli e rimontarli», ammette la nipote.

Nel frattempo, accanto all'attività di orologeria, correva parallela quella di merceria della nonna Angela, anch'essa decisamente importante in paese. «Andava bene perché riforniva tutte le signore della zona incluse le casine intorno a Binasco, le quali in par-



**ELVEZIA PANIGATTI E IL TRIBUTO DI CONFCOMMERCIO BINASCO**

**CON ERALDO ORSI, PRESIDENTE RIELETTO - Binasco. Elvezia Panigatti riceve il riconoscimento che è stato dedicato all'attività "Elvy & Pier" dall'Unione Confcommercio di Binasco, dopo 100 anni di presenza sul territorio binaschino. La targa è stata consegnata dal presidente Eraldo Orsi (sopra) rieletto per il secondo mandato: resterà in carica fino all'anno 2026.**

**IL DOCUMENTO - BINASCO. «Io sottoscritto Grassi Pietro mi impegno a riparare alla perfezione l'orologio comunale di Basiglio in queste seguenti condizioni»: inizia così il preventivo scritto dal riparatore binaschino compilato il 27 marzo 1942 e indirizzato presumibilmente alla volta del Comune, per rimettere in funzione un non meglio precisato "orologio comunale". Dopo aver elencato tutti gli interventi da eseguire, Grassi terminava assicurando «una garanzia per 12 mesi, a mia responsabilità». Il documento è esposto al Polo Culturale Il Mulino di Vione a Basiglio.**

*Basiglio 27-3-1942 anno II*

*Io sottoscritto Grassi Pietro mi impegno a riparare alla perfezione l'orologio comunale di Basiglio in queste seguenti condizioni:*

*Combo della ruota di accoppiamento, cambio della sua palette, dell'ancora, imbracciatura, tutto il movimento, rotelle a tutto pieno, rotelle a tutto ingranaggio, modifica ai due nastrelli ora e mezzo, cambio della sua molla, cambio dei due fili, cambio della ruota contatore ora e mezzo, nuovo movimento a spina con due spire ora e minuti, fatti in ferro battuto, due nuovi quadranti di diametro metri 0,50 fatti in spina con numerazione ora e minuti fatti in smalto, nuova trasmissione per i due quadranti e accessori.*

*La spesa totale tutto compreso è di L. 2.800*

*Escluso manodopera muratore e trasporto.*

*Con mia responsabilità e garanzia di 12 mesi.*

*In fede Grassi Pietro*



ticolare si sdebitavano con il baratto: fra queste, ricordo ancora con affetto la signora Persico di Coazzano. Fino alla sua morte fu sempre generosa a regalarci tante verdure in memoria della nonna che, diceva, in tempi difficili l'aveva aiutata tanto».

## La famiglia nel frattempo si allarga

La famiglia nel frattempo si stava allargando: col ritorno dal fronte (era stato deportato prima in Germania e poi a Mosca, rientrando in Italia solo nel 1947), papà Carlo e mamma Maria si sposano e nel 1952 mettono al mondo Elvezia: insieme abitavano negli alloggi sopra il negozio con i nonni Pietro (che sarebbe morto l'anno dopo) e Angela, e allo zio Luigi. «Dopo la nascita di mio fratello Pierangelo, nel 1957 ci siamo trasferiti in via Roma al numero 5», continua, «e infine nel 1962 l'attività si sarebbe spostata definitivamente in via Matteotti 79, prendendo il nome di mia madre, Maria Grassi».

## Nel 1978 la nuova generazione

Col marito che svolgeva un altro lavoro (era rappresentante delle affettatrici Berkel, n.d.r.), la nuova titolare si rimboccò le maniche e gestì da sola il negozio fino al 1978, «quando siamo subentrati mio fratello ed io, restando ininterrottamente in attività come "Elvi & Pier Snc" fino al 31 dicembre del 2021. Mia madre - che ci ha lasciato qualche anno fa, all'età di 92 anni - ha vissuto un po' con noi periodi di grande rinnovamento: pur continuando la tradizione di famiglia, infatti, col tempo abbiamo mutato la merceria in abbigliamento, conservando però oreficeria e orologeria: a destra la vetrina coi vestiti, a sinistra gli orologi e gli oggetti preziosi».

In seguito l'orologeria sarebbe diventata mi- ▶



**Medith Studio Grafico**

Binasco - Piazza Antonio Gramsci, 8

### Grafica e Stampa

Logo aziendale - Immagine coordinata  
Biglietti da visita - Carta intestata - Buste  
Pieghevoli - Depliant - Brochure - Cataloghi  
Manifesti - Locandine - Etichette - Packaging

### Web Design e Siti internet

Progettazione e realizzazione  
Soluzioni commercio elettronico  
Ottimizzazione - SEO  
Posizionamento Motori di ricerca



[www.medith.it](http://www.medith.it)

[info@medith.it](mailto:info@medith.it)

02 39 43 37 05



noritaria: a partire dagli anni Settanta il mercato venne invaso dai modelli elettronici a batteria di importazione estera che distrussero il settore della meccanica e con essa mandò gambe all'aria tanti piccoli e medi laboratori: «Oggi c'è un revival dell'orologio tradizionale, ma si tratta di prodotti soprattutto di lusso», aggiunge Elvezia. «Mi auguro però che, a livello aziendale, si ritorni a formare professionisti in grado di eseguire riparazioni e manutenzioni. L'elettronica non può sostituire tutto».

### Il problema delle liberalizzazioni

Sul fronte abbigliamento, «il più grande guaio per la nostra categoria è stato il pacchetto di liberalizzazioni che dagli anni Novanta in poi ha scardinato il settore dalle fondamenta: spariti i grossisti, non abbiamo potuto fare altro che rivolgerci direttamente alle aziende produttrici, chiedendo la merce con un anno di anticipo. Logiche da grande distribuzione che nulla avevano a che fare col nostro sistema di commercio al dettaglio, in particolare per attività di prossimità come la nostra che hanno sempre fornito ai clienti i migliori prodotti made in Italy». Secondo il legislatore, invece, ampliando l'offerta sarebbero dimi-



### UN'IMMAGINE CHE ENTRA NELL'ALBUM DEI RICORDI: FASHION MADE IN BINASCO

**BINASCO.** La qualità e lo stile erano i cavalli di battaglia del negozio di Elvezia Panigatti e del fratello Pierangelo, meglio conosciuti come "Elvy & Pier": l'esercizio commerciale ubicato in via Matteotti 79 ha chiuso i battenti il 31 dicembre del 2021 dopo un secolo di attività. «Sono contenta di aver offerto ai miei clienti il meglio del made in Italy», afferma Elvezia Panigatti.

nuiti i costi, «ma non è andata così, anzi si è aperto il mercato a un'invasione di merce medio-bassa, mandando in affanno le nostre imprese coi risultati che abbiamo visto».

«Io sono contenta di aver finito e di aver dato al territorio un servizio e un'immagine buona, e soprattutto di aver offerto ai miei clienti i prodotti di tante aziende italiane che, per qualità, non erano assolutamente paragonabili a quelli stranieri», è il messaggio che Elvezia Panigatti intende rivolgere ai clienti e ai lettori di "Puntodivista".

### «Da sempre soci di Confcommercio»

In conclusione, il pensiero va ai tanti anni di attività svolti non solo in negozio ma anche al servizio della categoria e

della comunità binaschina: «Mia madre ed io siamo sempre state associate alla Confcommercio di Binasco (lei addirittura dal 1962), spinte dal senso di appartenenza a una categoria che ha dato tan-



**LA SEDE DI BINASCO - Binasco. Si trovano qui, in Strada Statale dei Giovi 8, gli uffici di Confcommercio Binasco, dove potete ottenere le informazioni sul Distretto.**

### COMMERCIO / 3. Eraldo Orsi e Carlo Conti annunciano una bella novità

## Nasce il Distretto del Commercio di Binasco allargato a Casarile, Lacchiarella e Basiglio

#### BINASCO

**R**egione Lombardia ha dato notizia della creazione del nuovo Distretto del Commercio di Binasco, Casarile, Lacchiarella e Basiglio: la Regione infatti, ormai da diversi anni, sta promuovendo e finan-

ziando la nascita e il consolidamento dei Distretti del Commercio coi quali incentivare e innovare il commercio urbano, favorendo l'equilibrio fra i vari format commerciali e il rafforzamento dell'identità dei luoghi.

«Questo porterà nuovi momenti di collaborazione fra le diverse realtà locali ma, soprattutto, gran-

di opportunità per i nostri commercianti», affermano Eraldo Orsi e Carlo Conti, presidente e segretario di Confcommercio Binasco.

«Nel corso di questi anni, a seguito della partecipazione a bandi regionali dedicati, Unione Confcommercio Binasco e i Comuni del nostro territorio hanno fatto sì che gli investimenti delle imprese

locali fossero supportati da contributi a fondo perduto di considerevole entità. Spetta a noi, tutti insieme, sostenere il progetto e alimentarlo con nuove idee».

Per qualsiasi informazione contattate Unione Confcommercio Binasco allo 029055219 o scrivete a [m.binasco@unione.milano.it](mailto:m.binasco@unione.milano.it).

## NUOVA APERTURA A BINASCO

**R** SPAZIO  
BENESSERE  
Centro Estetico

La nostra missione è la bellezza



### Stefania Rapisarda

da 22 anni pratica questo lavoro con passione e amore per l'estetica

Fornire una CONSULENZA D'IMMAGINE significa far emergere il POTENZIALE di ogni donna, rivelando la sua bellezza naturale. Prendiamo i tuoi desideri e li trasformiamo in una MERAVIGLIOSA TE!

Facebook: SR Spazio Benessere

#### I Trattamenti:

- Consulenza e check up viso e corpo personalizzate prima di qualsiasi trattamento
- Trattamenti mirati per la cura del corpo
- Trattamenti mirati per la cura del viso
- Pulizie viso personalizzate

#### Per rilassarti un po':

- Massaggi spa
- Massaggi corpo rilassanti
- Massaggi corpo per contratture muscolari
- Massaggi olistici, connettivali, linfodrenaggio.
- Massaggio Thai piedi
- Utilizzo di acidi e peeling per corpo e viso

#### Per il tuo Bellessere....

- Depilazioni brasiliane
- Depilazione total body
- Laminazione ciglia e sopracciglia con metodo vegano
- Mascara semi permanente
- Tinta sopracciglia con progettazione (in base alla forma dell'occhio) per migliorare il tuo sguardo
- Tinta ciglia
- Trucco personalizzato giorno e sera
- Manicure
- Pedicure curativo ed estetico
- Manicure semi permanente, gel, ricostruzione Gel



SIAMO QUI!

Via G. Matteotti, 143 - Binasco (MI) presso Krystle Hair Style – Cell. 351 7111167

# Da dieci anni in sella: con Dario Possi festeggiamo la passione per il cavallo

**Nel centro ippico da 33mila metri quadrati immerso nel verde si taglia questo importante traguardo e si pensa al futuro: «Esercitiamo ogni pratica equestre», dice il titolare, «così avviciniamo i giovani agli animali e all'ambiente»**

## BESATE

L'equitazione è una pratica irresistibile per moltissimi appassionati: trasformare però una passione, quella per i cavalli, in attività professionale non capita tutti i giorni. Si capisce perciò con quanta soddisfazione la famiglia Possi – composta da Dario e Mauro con la madre Luisa – abbia tagliato il traguardo dei primi dieci anni di attività dell'Azienda Agricola Fiume Verde, la grande struttura realizzata ex novo e destinata all'allevamento di cavalli sportivi che ha sede lungo la strada vicinale Molinetto nel comune di Besate, ma più facilmente raggiungibile da via Mulinetti a Motta Visconti.

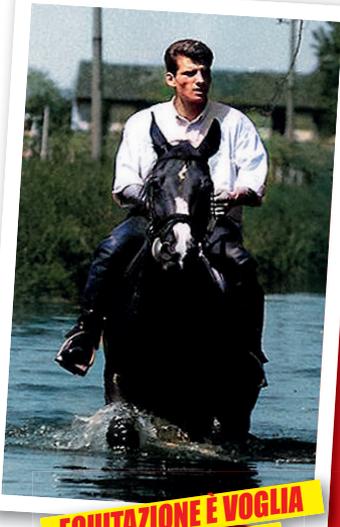
## Dario Possi è nato e cresciuto a Motta

Qui è possibile esercitare ogni pratica equestre sotto l'attenta supervisione di Dario Possi. Nato e cresciuto a Motta Visconti, fin da bambino ha sempre coltivato l'amore verso il mondo di questi straordinari animali facendo conoscere ai giovani il ca-

vallo da passeggio e da sport.

Immersa nella natura, la struttura sorge su una proprietà di 33mila metri quadrati, offrendo il massimo comfort per gli utenti e garantendo alti standard di benessere per gli animali. È dotata di campo esterno, campo coperto, paddock, selleria, club house, spogliatoi e servizi igienici con docce.

Grazie all'ubicazione nel Parco



**EQUITAZIONE È VOGLIA DI NATURA E DI LIBERTÀ**



del Ticino, dal centro ippico è possibile svolgere interessanti passeggiate verso l'area naturale protetta oppure in direzione dell'antico Naviglio di Bereguardo, di età leonardesca. Non manca, infine,

**C'È IL CENTRO ESTIVO! – BESATE. Per bambini dai 7 ai 13 anni ritorna il centro estivo, dice Dario Possi (foto sopra). Info: qui a destra.**

uno spazio adibito alla coltivazione di ortofrutta, che può essere utilizzato in funzione di fattoria didattica. «La nostra azienda agricola è la cornice ottimale per attività a contatto con la natura, ideale per scolaresche e gruppi organizzati o semplicemente per nuclei familiari che desiderino vivere da vicino l'affascinante mondo dei cavalli», spiega Dario Possi. «La scuderia (foto a sinistra) è il cuore del centro, in cui giovani e adulti possono scoprire le esigenze dei cavalli, dalla pulizia alla profonda, dalla movimentazione alle opportunità di montare in sella, approfondendo la conoscenza di questi animali e delle loro necessità».

Il sito è privo di barriere architettoniche e gli utenti sono seguiti da professionisti esperti: inoltre è garantita la copertura assicurativa nello svolgimento delle attività. «Come da tradizione, in questo periodo è in corso il centro estivo per bambini in età scolare dai 7 ai 13 anni»: per maggiori informazioni, potete chiamare il numero di telefono 02 90000719 o direttamente Dario Possi al 338 3753431.

## SALUTE. Più sicurezza per tutti Al Centro Chinesiterapico è arrivato il Defibrillatore

**LO STAFF AL COMPLETO** – Motta Visconti. Quando c'è di mezzo la salute, non bisogna correre rischi: oggi al Centro Chinesiterapico c'è il nuovo Defibrillatore Semiautomatico.



## MOTTA VISCONTI

Lo scorso 28 aprile al Centro Chinesiterapico la Dott.ssa Laura Sala ha tenuto il corso BLS (Basic Life Support & Defibrillation) che consente di mettere in pratica le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, in caso di emergenza, tramite l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno.

Tale corso ha l'obiettivo di insegnare poche e specifiche manovre per aiutare a salvare la vita di una persona.

## La cultura del primo soccorso

Ogni giorno in Italia l'arresto cardiaco riguarda circa 164 individui con percentuali di sopravvivenza praticamente nulle senza un intervento immediato. Le tecniche BLS aumentano di tre volte le probabilità di salvare una vita.

L'obiettivo è quello di divulgare la cultura del primo soccorso, mostrando alcune facili manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP).

## L'apparecchio è un salvavita

La defibrillazione è una metodologia che consiste nell'inviare una scarica elettrica pari a 150 joule al cuore, per fermare un'aritmia o un arresto cardiaco. Il defibrillatore semiautomatico è in grado di rilevare in modo automatico il ritmo del cuore e valutare se deve essere emessa una scarica. Si tratta di un apparecchio salvavita che produce uno shock elettrico, andando ad azzerare il battito cardiaco e, successivamente, ristabilirne il ritmo.

## Siamo in piazzetta Sant'Ambrogio 7/8

Da questa data quindi, il titolare dello studio Stefano Bescapè e il suo staff (composto da Nagaya Tassoncini, Monica Lissi, Roberto Litta, Simone Bianchi, Giulia Lobascio e Riccardo Battaglia) sono abilitati all'uso del DAE, impegnandosi ulteriormente a migliorare la sicurezza dei pazienti offrendo così un maggior servizio durante lo svolgimento delle attività sportive e riabilitative presso lo Studio che ha sede in piazzetta Sant'Ambrogio 7/8 a Motta Visconti.



**I MOVIMENTI GIUSTI** – MOTTA VISCONTI. L'operatore del Centro Chinesiterapico effettua le corrette manovre successive all'uso del Defibrillatore in dotazione alla struttura.



[www.passalacquagiardini.com](http://www.passalacquagiardini.com)

Giardini d'Autore

- Progettazione aree verdi
- Cura del Verde
- Impianti di Irrigazione
- Prati Sintetici
- Potature Tree Climbing

- VTA ( Visual Tree Assessment )
- Impianti Antizanzare
- Concessionari Robot Kasaerba
- Installazione Robot Kasaerba
- Concessionari Freezanz

Email: [opere@passalacquagiardini.it](mailto:opere@passalacquagiardini.it) Tel: 0290007035 / 336536304 / 336711379

studio Spairani  
di  
Stefano Bescapè

www.studiobescape.it  
E-mail: spairani.bescape@tiscali.it  
stefano.bescape@alice.it

Fondato nel 1979

centro  
chinesiterapico

Aut. San. A.S.L. Provincia di Milano N° 1 N° 104990 del 19/11/2003  
Aut. Pub. San. ASL Provincia di Milano N° 1 N° 19617 del 01/03/2004

## TERAPIE FISICHE • TERAPIE MANUALI • RIABILITAZIONE

Piazzetta Sant'Ambrogio, 7/8 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) • TEL. 02 9000931



DIREZIONE SANITARIA: **DR. ELIO PIO VALOTI** - Medico Chirurgo - Spec. Medicina Preventiva e del Lavoro

UNIVERSITÀ degli STUDI  
di PAVIA

CENTRO CONVENZIONATO con **UNIVERSITÀ degli STUDI di PAVIA**  
per i TIROCINI DIDATTICI e gli STAGES FORMATIVI

## DIAGNOSI, VALUTAZIONE POSTURALE, TRATTAMENTO DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI-NEVOSI

### EQUIPE SANITARIA

TITOLARE: **T.d.R. Stefano BESCAPÈ**

Terapista della riabilitazione - Fisioterapista, Spec. Ried. Posturale Globale (Ph. E. Soushard),  
Terapia Manuale (M. Bienfait), Terapia Manuale Analitica (R. Sohler), Massoterapia;  
Specializzato in Terapia Manuale dell'ATM (Articolazione Temporo-Mandibolare) e delle disfunzioni  
Cranio-Mandibolari; Specializzato in mobilizzazioni del sistema nervoso (manovre Neurodinamiche)  
Imaging e Riabilitazione.

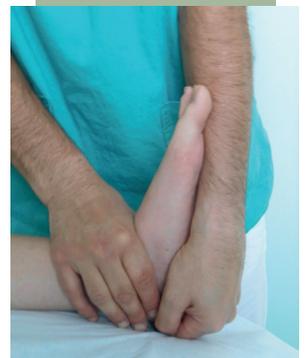
COLLABORATORI:

**Dott.ssa Ilenia POZZATI** Dottore in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva ed Adattata -  
Chinesiologia. Spec. in Tecniche di Massoterapia e Linfodrenaggio, Assistente di Studio;  
**Dott. Simone BIANCHI** Dottore in Fisioterapia;  
**Dott. Roberto LITTA** Responsabile Palestra Medica - Dottore in Scienze Motorie e dello Sport;  
**Dott.ssa Giulia LOBASCIO** Dottore in Educazione Motoria Preventiva ed Adattata;  
**Dott. Riccardo BATTAGLIA** Dottore in Educazione Motoria Preventiva ed Adattata - Chinesologo UNC



### SERVIZIO DI CONSULENZA MEDICA PROFESSIONALE

Ortopedica • Fisiatria • Medico Legale Ortopedico: **Dott. Stefano Stroppa**;  
Angiologo: **Dott. Mauro ROSSI**; Dietologa: **Dott.ssa Giovanna BONDI**;  
Bilancia Impedenziometrica per il calcolo della massa grassa e della massa magra



### PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE

#### FISIOTERAPIA:

- Terapia Manuale (tecniche Bienfait, Maitland, McKenzie, Cyriax, Sohler);
- Rieducazione Posturale Globale (tecniche Ph. Soushard);
- Chinesiterapia Attiva Assistita;
- Chinesiterapia Passiva Segmentaria;
- Rieducazione Funzionale post-traumatica;
- Rieducazione Propriocettiva;
- Rieducazione Neuro-Motoria;
- Valutazioni riabilitative e posturali;
- Taping e bendaggi funzionali.

#### MASSOTERAPIA:

- Distrettuale, colonna intera e arti inferiori;
- Massaggio decontratturante;
- Massaggio connettivale;
- Massaggio trasversale profondo (M.T.P.) di Syriax;
- Linfodrenaggio - Terapia decongestionante;
- Bendaggio elasto-compressivo.

#### TERAPIE FISICHE:

- Tecar Terapia capacitiva-resistiva;
- Ultrasuoni fissi, a massaggio ed in acqua;
- Laserterapia;
- Magnetoterapia;
- Elettroanalgesia (T.E.N.S.);
- Correnti Antalgiche (interferenziali, diadinamiche ecc.);
- Elettrostimolazione muscolare;
- Ionoforesi.

#### RIEDUCAZIONE IN PALESTRA MEDICA:

- Ginnastica Medica, Correttiva, Rieducativa, Efficienza fisica, Rieducazione motoria posturale.

#### SERVIZIO DOMICILIARE

##### FISIOTERAPICO:

- Rieducazione Motoria, Neuro-muscolare e rieducazione funzionale per pazienti allettati e/o impossibilitati al trasporto in Ambulatorio.



# Vivere la danza come una scelta di vita: Simona Villa si racconta

**Nata nel 2000, si è formata presso l'Accademia ucraina di balletto e oggi lavora da professionista in Bulgaria, dove la danza è una vera istituzione: «Vorrei insegnare, ma prima voglio ballare più che posso»**

## MOTTA VISCONTI

Si dice che nel secolo scorso (prima che iniziassero a im-perversare i talent in Tv) migliaia di ballerine siano state incoraggiate a intraprendere questo affascinante percorso – non solo professionale ma esistenziale – dopo aver visto il film “Scarpette rosse”, capolavoro del cinema inglese degli anni Quaranta. Simona Villa, che è nata nel 2000, di anni ne aveva solo tre quando ha chiesto ai suoi genitori di iniziare a frequentare un corso di danza e di certo non può essere stata influenzata né da questo celebre film né da altre esperienze.

## Sulle punte da subito

«La danza per Simona è stata una scelta di vita innata», esordisce Dario Villa, il padre della giovane ballerina mottesese, il quale ricorda come fin da piccolissima la figlia avesse «l'abitudine di muoversi con grazia, camminando spesso sulle punte». E da allora quella che sarebbe stata prima una passione totalizzante e in un secondo tempo

un lavoro vero e proprio, ha trasformato una bambina di Motta Visconti nella professionista che oggi calca il palcoscenico dell'Opera nazionale di danza di Plovdiv, in Bulgaria, città seconda solo alla capitale Sofia.

## L'inizio alla scuola di Elena Broglia

Come nelle migliori tradizioni, anche per Simona il primo passo nel mondo della danza ha avuto inizio in una delle scuole presenti sul terri-

**ÉTOILE** – Motta Visconti. Due stupendi ritratti fotografici di Bernd Hentschel raffigurano (qui accanto e ancora più a destra) Simona Villa, la giovane ballerina professionista mottesese che adesso lavora all'Opera nazionale di danza di Plovdiv, in Bulgaria. Ha mosso i primi passi nella danza da giovanissima, all'età di 3 anni, e si è diplomata nel 2019.

torio: «Fra i tre e i quattro anni ho iniziato a frequentare i corsi di danza di Elena Broglia, poi nel 2011 a Milano ho superato la mia prima audizione per l'Accademia di balletto ucraina», spiega la giovane artista che in casa è l'unica a

DIETRO AL SORRISO C'È TANTO IMPEGNO

HA INIZIATO A INDOSSARE LE SCARPETTE A SOLI TRE ANNI



Manuela, che è scomparsa in tenera età, n.d.r.).

## «Dopo la prima audizione...»

Con la prima audizione superata con successo per l'Accademia ucraina «ho guadagnato fiducia in me stessa, realizzando che il mio futuro professionale sarebbe stato nel

## LO SGOMENTO DELL'ACCADEMIA UCRAINA DI MILANO

– MILANO. Dal 24 febbraio scorso, le truppe russe hanno iniziato l'invasione dell'Ucraina, e da allora proviamo angoscia e anche rabbia nel vedere questa tragedia consumarsi giorno per giorno sotto i nostri occhi: anche l'Accademia ucraina di balletto di Milano si è unita alla mobilitazione di solidarietà. Per restare aggiornati, seguite la sua pagina Facebook, dove è apparso questo bel acquerello (nella foto sotto).



## ECCO IL CAPOLAVORO CHE HA AVVICINATO ALLA DANZA TANTE BALLERINE: “SCARPETTE ROSSE”

MOTTA VISCONTI. Prima che i talent in stile “Amici” facessero la loro comparsa, era dal cinema che le aspiranti ballerine traevano la loro ispirazione per avviarsi al mondo della danza: è rimasto leggendario il più grande film sulla danza classica di tutti i tempi, “Scarpette rosse” (1948), opera inglese della premiata coppia di registi Michael Powell ed Emeric Pressburger, interpretato da Moira Shearer. Lei è una ballerina che, per un incantesimo, una volta indossate le scarpette rosse non riesce a smettere di danzare, fino al tragico finale. Un capolavoro.



CON LA STESSA ELEGANZA DA STAR

**STILE** – Motta Visconti. È la classe che accomuna Simona Villa (sopra, in una foto di Fabio Bellinzona) e Moira Shearer (a destra), la star di “Scarpette rosse” (1948).



**FG COLOR**  
di Filippo Ghigna

Tinteggiatura  
Cartongessi  
Decorazioni

Cell. 331 4665420  
E-mail: [filippo.ghigna@libero.it](mailto:filippo.ghigna@libero.it)

Seguici anche su Facebook e Instagram: FG COLOR

**Studio Mira Srl**  
Amministrazioni Condominiali

Amministrazione Immobili • Locazioni  
Contabilità Aziendale • Dichiarazioni Fiscali e dei Redditi  
Pratiche Camera di Commercio

Tel. 02 90059370 • Cell. 331 8866736  
E-mail: [info@studiomira.it](mailto:info@studiomira.it)

Via Carlo Mira, 53 - 27022 Casorate Primo (PV)

«balletto: una presa di coscienza non scontata», ammette Simona, «perché quando muovi i primi passi sei soltanto una bambina affascinata dal tuo tutù rosa. Poi, crescendo, capisci che quello della danza è un mondo molto duro con una selezione anche naturale, nel senso che richiede tanti sacrifici, e non tutti sono disposti a farli».

### Prima il dovere, poi la vita sociale

Duro allenamento, predisposizione mentale e autodisciplina: tutto viene subordinato alla danza, a partire dalla grande quantità di tempo dedicato alle prove, che inesorabilmente ne sottrae alla socializzazione e alla vita privata. A partire dalla seconda media fino al liceo, infatti, Simona ha frequentato le Marcelline di Milano, scuola in joint venture con l'Accademia ucraina per poter combinare la didattica con le lezioni di danza. «Noi l'abbiamo sempre sostenuta», afferma papà Dario, «pur consapevoli che lei, così facendo, avrebbe fortemente penalizzato la sua vita da adolescente: rientrando a casa alle otto e mezza di sera, ha dovuto "dimenticarsi" per anni gli svaghi tipici della sua età, vivendo quasi totalmente la sua giovinezza all'interno delle Marcelline».

## A PLOVDIV, CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA NEL 2019

**MOTTA VISCONTI.** Simona Villa risiede e lavora a Plovdiv, capitale storica della Tracia e seconda città del paese dopo la capitale Sofia. Questo capoluogo di 350mila abitanti è da sempre punto di riferimento di varie culture per le sue articolate e millenarie vicende storiche. È nota per la bellezza del suo centro storico in stile Rinascenza bulgara (il Rinascimento bulgaro di inizio Ottocento) e per il particolarissimo Teatro romano (a destra). Nel 2014 è stata designata, con Matera, Capitale europea della cultura 2019.



**SEMBRA TAORMINA...  
INVECE È IL TEATRO ROMANO  
DELLA SECONDA CITTÀ BULGARA**

### La carriera spicca il volo

Se i legami con Motta Visconti si sono via via affievoliti, nuove amicizie sono germogliate fra le allieve fino alla quinta liceo, arrivando così nel 2019 al conseguimento della maturità e al diploma da ballerina professionista dell'Accademia ucraina secondo il metodo Vaganova, perciò indirizzato più sulla danza classica ma propedeutico all'apprendimento di altri stili. A seguire, Simona ha partecipato ai primi spettacoli al Teatro degli Arcimboldi di Milano e a mini-tournée ad Asti e a Genova, nel ruolo di prima ballerina, iniziando a costruirsi un repertorio.

Dopo uno stage di cinque settimane a New York e poi a San Pietroburgo per la finale del concorso Vaganova-Prix, ospitato dalla più grande accademia di danza russa (Simona era tra i venti ballerini selezionati per la finale, l'unica italiana, n.d.r.), la danzatrice ha frequentato un master di danza alla Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Mannheim che ha concluso brillantemente, ma la lunga permanenza di un anno e mezzo in Germania e un primo contratto con la compagnia di Karlsruhe - dove ha perfezionato la danza moderna e contemporanea -, ha coinciso con l'arrivo della pandemia da Covid-19



**SULLE PUNTE  
- Motta Visconti.  
Simona Villa nel  
balletto "La  
Bayadère"  
a Milano.**

in Europa. Per fortuna, prima che il coronavirus iniziasse a dilagare, Simona aveva già sostenuto un'audizione in Bulgaria presso il Teatro dell'Opera di Plovdiv che l'ha scritturata, e dove da allora si trova in pianta stabile, con sua grande soddisfazione professionale e personale. Essere ballerina professionista significa continuare ad allenarsi duramente, per rimanere all'altezza delle aspettative

in un Paese dove la danza è un'istituzione: «Ci sono modi diversi di interpretare le coreografie e a ogni minimo movimento è associato un nome. Non a caso nelle sale prove ci sono gli specchi: per vedersi», continua la giovane ballerina. «Danzare è un continuo studiarsi e allenarsi affinché certi movimenti e certi muscoli si attivino in modo naturale. A volte si devono eseguire piroette anche molto complesse ed è necessario che ciò avvenga in modo impeccabile. Una volta acquisita la tecnica, ci si può concentrare di più sull'interpretazione, che è altrettanto importante. Il segreto dell'arte del-

la danza è tutto qui: un grande sforzo fisico da camuffare trasmettendo al pubblico l'intensità di un'interpretazione».

Danza classica o moderna? Come si orienta una professionista del suo calibro? «La base di partenza deve essere la medesima per entrambe», dice l'artista. «Della classica mi piace tutto, tant'è che mi trovo più a mio agio con la classica. Ma quella moderna è maggiormente affine alla nostra contemporaneità ed è molto raro - se non impossibile - trovare un teatro che abbia solo un repertorio classico. La danza contemporanea, in questo senso, è fondamentale».

### «Voglio ballare più che posso!»

Non a caso, sono gli stessi teatri in tutto il mondo a "reclutare" i migliori danzatori e danzatrici per sostenere prove altamente competitive, e la versatilità è un requisito necessario: «I bandi e le audizioni internazionali offrono opportunità di lavoro per i ballerini professionisti, ma il mondo della danza è molto più vasto e offre molteplici opportunità», dice Simona Villa che per il suo futuro ha le idee chiare: «Mi piacerebbe insegnare, però prima voglio ballare più che posso!».

## UCRAINA. Il manufatto è partito nel 2015 per ricordare Franca Reina

### Cara Madonna di Melnezia-Podilska, fai tornare la pace al più presto!

**MOTTA VISCONTI**

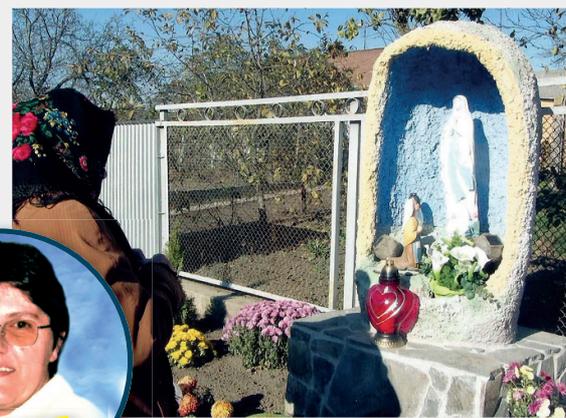
L'immagine scelta di Franca era quella classica, sorridente, con la maglietta verde dell'ottava edizione della "Maramotta": così anche a Melnezia-Podilska, comunità rurale poco lon-

tano dalla città di Ternopil in Ucraina occidentale (a 128 km da Leopoli), nel 2015 è stata ricordata l'insegnante della Matera statale di Motta, Franca Reina, scomparsa il 12 aprile di quell'anno a soli 53 anni. Per volere di suo padre Angelo e del fratello (zio di Franca), era stata mandata in Ucraina

la riproduzione in cemento della grotta e la statua della Madonna e della pastorella Bernadette Soubirous: ad attenderli in loco, un basamento allestito per l'occasione di fronte all'abitazione della famiglia Panchuk, alla quale appartiene la signora Svitlana, la bante della famiglia Rei-

na che si è adoperata ad alleviare il calvario di Franca dopo otto mesi di malattia.

È a quella statua che oggi tutti quanti guardano pregando, affinché la Madonna possa intercedere per far cessare al più presto questa assurda guerra, riportando la pace in Ucraina.



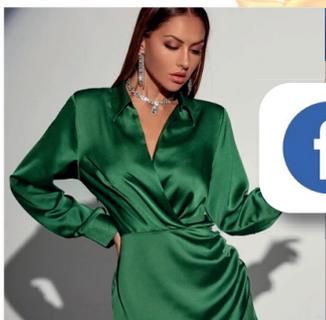
**FRANCA REINA**

**SPERANZA** - Melnezia-Podilska, Ucraina. La statua della Madonnina made in Besate e il raccoglimento di una donna in preghiera.

# Francesca Follie di Moda

Abbigliamento Donna • Uomo • Intimo

Chiuso lunedì pomeriggio



Seguici:  
**Follie di Moda  
Besate**

**VESTI DI COLORE E COMFORT  
LA TUA ESTATE!**

**SCOPRI LE NUOVE COLLEZIONI!**

Via 4 Novembre, 8

20080 Besate (MI) • Tel. 02 9050297 • Cell. 324 7795808

**CONTATTACI  
anche via  
WhatsApp  
e vieni  
in negozio  
per trovare  
il capo  
perfetto  
per te.  
TI  
ASPETTIAMO**

# Il saluto dal cielo di Maria Cristina: «Lo abbiamo visto: un arcobaleno!»

**Due giorni dopo la tragedia, tra le nubi sopra la Scuola Materna di via San Giovanni, luci e colori si sono materializzati sotto gli occhi di tutti: così Antonella Garbarini ne ha tratto una poesia che ha vinto un premio. «È stata l'unica cosa bella di quella atroce vicenda», dice**

**MOTTA VISCONTI**

**D**ella strage di Motta Visconti, avvenuta sabato 14 giugno 2014, sappiamo ogni dettaglio di cronaca, anche i più brutali. C'è però un aspetto di questa terribile vicenda di cui i giornali non hanno mai parlato, ovvero come sia stata vissuta dai piccoli compagni d'asilo di Giulia Lissi, privati della sua presenza da un giorno all'altro. La bambina, infatti, ha perso la vita ad appena quattro anni per mano del padre Carlo Lissi insieme al piccolo fratellino Gabriele (20 mesi) e a mamma Maria Cristina Omes (di 38 anni) in quella serata rimasta scolpita nella memoria di tutti.

**Fino a dicembre del 2020 fu nascosto**

«Fino a dicembre del 2020, quanto avvenuto nei giorni immediatamente successivi ai fatti è rimasto pressoché nascosto, finché ho trovato la forza per rimettere insieme emozioni e ricordi», spiega Antonella Garbarini, all'epoca insegnante di Giulia Lissi alla Scuola Materna di via San Giovanni a Motta Visconti. «Sono stata la sua maestra fino al giorno della morte e a lei ho dedicato una poesia ispirata a un grande "libro" realizzato dai suoi compagni

**UN INDIMENTICABILE DRAMMA**

**– Motta Visconti. Antonella Garbarini mostra con orgoglio il grande arcobaleno realizzato per il libro dedicato a Giulia Lissi: sono stati i suoi piccoli allievi di scuola materna a "costruirlo" nel giugno del 2014. Nel dicembre del 2020, proprio questo lavoro ha ispirato l'ex maestra di Giulia Lissi per dedicarle la poesia "Resta di te un libro di scuola" (sotto).**



come ricomporre l'aspetto emotivo dei giovanissimi compagni: «Non sapevamo come gestire questa tragedia», aggiunge l'insegnante, «sicché l'esperta ci ha suggerito di dire ai bambini che Giulia, Gabriele e la loro mamma avevano subito un incidente e non sarebbero più tornati, trovandosi in Pa-

radiso a correre sui prati celesti».

Considerando che l'incontro delle insegnanti con la pedagoga è avvenuto domenica 15 giugno, quindi a poche ore dal primo ingresso degli inquirenti nella casa di via Ungaretti (e senza che Carlo Lissi avesse già confessato), la preoccupazione era palpabile.

**Il ritorno a scuola dopo i fatti**

Quando il giorno dopo (lunedì 16 giugno) i bambini sono ritornati a scuola, hanno trovato i docenti istruiti sul da farsi: «I compagni erano piccoli ma qualcosa era comunque trapelato, anche perché – malgrado le

attenzioni dei genitori – i media ormai se ne occupavano ininterrottamente e, in qualche modo, i fratellini più grandi ne avevano parlato anche ai piccoli», aggiunge Antonella Garbarini.

**La sconcertante rivelazione**

È stato in un contesto così drammatico, aggravato dalla sconcertante rivelazione del Lissi nel frattempo reo confesso, che poche ore dopo è avvenuto un fatto a dir poco sorprendente: «Mentre ci trovavamo nel cortile della Scuola Materna, verso le 3 del pomeriggio del 16 giugno, richiamati da una collega, abbiamo guardato in cielo e abbiamo visto una specie di arcobaleno che emanava colori particolari, per la precisione rosso, giallo e blu, "i colori delle nostre sezioni!" come ha esclamato uno dei bimbi, attento osservatore», ricorda l'insegnante.



**LA PICCOLA GIULIA**

«Per qualche istante siamo rimasti tutti col naso all'insù, facendo appena in tempo a fotografarlo prima che si dissolvesse nel giro di 2-3 minuti».

Quella visione «certamente non casuale e nemmeno frutto di qualche allucinazione, considerando che eravamo ▶

alla fine di giugno del 2014, dove – una volta aperto – non troviamo pagine da sfogliare ma solo un grande arcobaleno con i colori del Paradiso».

**Il Paradiso come riferimento sacro**

Il riferimento al Paradiso non è casuale: appena dopo il dramma, la Scuola Materna – che è di ispirazione cattolica – si è rivolta a una pedagoga per capire come spiegare ai piccoli gli avvenimenti e soprattutto

**I VERSI PREMIATI DALLA GIURIA SONO DI UNA COMMOVENTE MALINGONIA**

MOTTA VISCONTI. È la sintesi ciò che più colpisce della poesia di Antonella Garbarini dal titolo "Resta di te un libro di scuola". Il testo è il seguente: «Resta di te un libro di scuola ma tace. Parlano le pagine ingiallite e vuote ora che hai trovato pace». Parole emozionanti che ancora oggi riassumono con grande forza lo stato di smarrimento di allora.

*Resta di te un libro di scuola  
ma tace.  
Parlano le pagine ingiallite e vuote  
ora che hai trovato pace  
...  
A Giulia*



**IL SORRISO DI MARIA CRISTINA – Motta Visconti. È diventata suo malgrado una delle protagoniste della cronaca nera nazionale, da quel terribile 14 giugno di 8 anni fa quando Maria Cristina Omes (a sinistra) è stata uccisa coi suoi due figli.**

## FARMACIA IRIS



[www.farmacaiaris.it](http://www.farmacaiaris.it)



*Cordialità, professionalità e benessere*

**APERTI TUTTI I GIORNI  
INCLUSA LA DOMENICA MATTINA**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

*Prenotazione farmaci su WhatsApp*

**Al Grattacielo di Motta Visconti (MI)  
piazza della Repubblica, 5 • Tel. 02 39282483**

**Cell.-WhatsApp: 351 0075306 • E-mail: [contattaci@farmacaiaris.it](mailto:contattaci@farmacaiaris.it)**

**16 GIUGNO 2014: LA FOTO  
MAI VISTA PRIMA**



**L'INCREDIBILE APPARIZIONE  
DELL'ARCOBALENO SOPRA LA  
SCUOLA MATERNA DI GIULIA LISSI**

**NESSUNA ALLUCINAZIONE PERSONALE: «LO ABBIAMO  
FISSATO PER 2-3 MINUTI, TUTTI COL NASO ALL'INSÙ»**

MOTTA VISCONTI. Questa straordinaria immagine è l'autentica testimonianza di un fatto inspiegabile, che è accaduto lunedì 16 giugno 2014 ma di cui non si è saputo nulla fino a oggi: si tratta dell'arcobaleno apparso sopra la Scuola Materna di via San Giovanni a Motta Visconti a soli due giorni di distanza dalla strage in cui hanno trovato la morte Maria Cristina Omes e i suoi due figli Giulia e Gabriele. La primogenita frequentava proprio questo asilo. Il fenomeno è rimasto visibile ai circa 30 presenti (tra bambini e insegnanti) per 2-3 minuti, quasi a essere un saluto dal cielo per rincuorarli dallo sconforto.

quasi trenta persone a osservarla (fra bambini e insegnanti, n.d.r.), è stata di grande aiuto a tutti noi, alleviando il senso di smarrimento di fronte all'inspiegabile tragedia. E da questa esperienza è nato il libro con l'arcobaleno, realizzato nei giorni successivi dai compagni di Giulia».

**La poesia porta  
avanti il ricordo**

Sarebbe rimasto in un cassetto in eterno ma Antonella, al libro con l'arcobaleno, ha voluto riservare un destino diverso: così, nel dicembre del 2020, ha partecipato al premio letterario internazionale di prosa e poesia promosso dall'associazione "L'arcobaleno della vita" di Lendinara (Rovi-

go) mandando la sua poesia "Resta di te un libro di scuola" dedicata a Giulia Lissi (vedi box a sinistra) insieme al libro, aggiudicandosi il 1° premio nella categoria speciale "La vita e il senso delle cose". «Questo lavoro incarnava perfettamente lo spirito dell'iniziativa», aggiunge l'insegnante,



**L'ULTIMA PASSEGGIATA  
- Motta Visconti. Giulia  
Lissi felice, in una delle  
sue ultime immagini.**

«portando avanti il ricordo di un evento che non va dimenticato, ma con il giusto spirito. E lo stesso fa l'associazione Rainbow Kids ogni anno, con l'iniziativa "FaVolando con Giulia e Gabriele"».

**Arcobaleno a forma  
di sorriso**

Quello strano arcobaleno, che aveva la forma di un sorriso, «è stata l'unica cosa bella di quell'atroce vicenda. Ma non fu l'unico "segnale" bensì l'inizio di una serie», ammette Antonella Garbarini, assicurando di essere stata testimone di altri fatti insoliti «che mi piace pensare siano dei "messaggi" di speranza e di conforto per chi ha voluto bene a Giulia, Gabriele e Maria Cristina».

## STRAGE / 2. La vita dell'ex capo famiglia è andata avanti Nel frattempo Carlo Lissi in carcere ha studiato e si è laureato in Filosofia

**MOTTA VISCONTI**

Come tutti ricordano, lunedì 18 gennaio 2016 il giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Pavia ha condannato all'ergastolo Carlo Lissi, oggi quasi quarantenne (è nato a Casorate Primo il 26 settembre 1982), che il 14 giugno del 2014 uccise la moglie Maria Cristina Omes e i figli Giulia e Gabriele a Motta Visconti. L'uomo è stato processato con rito abbreviato, che ha comportato l'esclusione dei tre anni di isolamento diurno ma non la riduzione della pena del carcere a vita. Il giudice ha riconosciuto le attenuanti generiche, subordinate però alle aggravanti contestate.

**«Malvagio con chi  
gli ha voluto bene»**

Il pubblico ministero Giovanni Benelli aveva chiesto l'ergastolo. Stessa richiesta anche da parte dell'avvocato Domenico Musicco, che assisteva la madre della donna uccisa, Giuseppina Redaelli, la quale aveva chiesto il massimo della pena. «Siamo soddisfatti per questa pagina della giustizia italiana», ha detto dopo la sentenza. «Per una volta ha fatto giustizia verso la famiglia».

«Sono soddisfatta, lui è stato malvagio con chi gli voleva bene», era stato il commento, a caldo, di Giuseppina Redaelli, mamma di Maria Cristina e nonna di Giulia e Gabriele. L'avvocato Corrado Limentani, che ha difeso Lissi al processo, aveva invece

annunciato il ricorso in secondo grado: «Per noi la perizia psichiatrica era errata, la concessione delle attenuanti apre la porta al ricorso in appello».

**La rinuncia  
all'appello**

Invece un anno dopo, come riportato dal "Corriere della Sera" di venerdì 27 gennaio 2017, fu lo stesso Lissi, condannato ai tre ergastoli, a chiedere per iscritto che non si allungasse l'iter giudiziario, opponendosi alla revisione del processo. Carlo Lissi aveva infatti scritto ai giudici quanto segue:



Giuseppina Redaelli  
mamma di Cristina

e lasci passare in giudicato la sentenza di "fine pena mai" (...).

**La laurea a  
38 anni**

«Lissi, che nel carcere di Pavia ha iniziato a dare quattro esami di Filosofia è seguito da uno psicologo e sta evidentemente maturando coscienza del peso schiacciante di quanto compiuto», aveva scritto il "Corriere", e ha deciso a modo suo di trarne le conseguenze depositando una «richiesta di rinuncia, considerando congrua

**IN TV - Motta  
Visconti.  
Giuseppina  
Redaelli nella  
puntata di  
"Amore Crimi-  
nale", andata  
in onda il 9  
giugno 2016 su  
Rai3, dedicata  
alla figlia Ma-  
ria Cristina.**

«Rinuncio all'appello perché ritengo congruo l'ergastolo inflittomi». Il quotidiano milanese riporta diversi stralci della missiva inviata dal pluri-omicida del 14 giugno 2014.

**Lo stupore dei  
giudici**

La lettera è stata inviata da Lissi alla Corte d'Appello di Milano, «tre righe inaudite, nel senso che nessun giudice ricorda in vita sua di essersi mai imbattuto in un imputato che, dopo essere stato condannato in Tribunale all'ergastolo, rinunci al ricorso già presentato in Appello, chieda scusa ai magistrati per il disturbo e il tempo fatto perdere,

la condanna inflittami in primo grado e scusandomi per la perdita di tempo. Fiducioso in un favorevole accoglimento, porgo i più distinti saluti. In fede, Carlo Lissi» (nell'ottobre del 2020, all'età di 38 anni, Lissi si è effettivamente laureato in Filosofia all'Università di Pavia, n.d.r.).

**La rinuncia è  
irretrattabile**

«Nessun margine di manovra per i giudici», conclude il giornale, «la rinuncia è irretrattabile. Sicché alla Corte non è rimasto che fare quello che l'imputato voleva: buttare, per davvero, la chiave della sua cella».

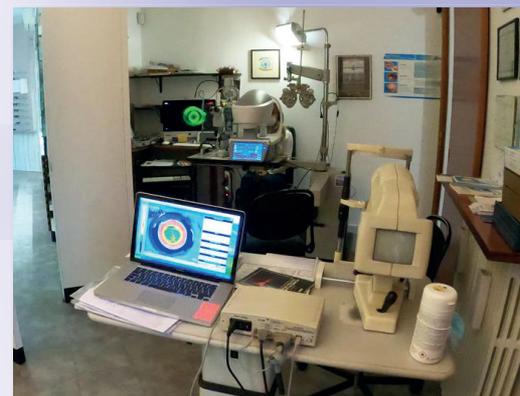
**OTTICA 2000 Srl**

**Ottico Optometrista  
MARCO VAI**



- Esame della vista • Analisi visiva
- Test visuo-posturali • Rieducazione visiva
- Visual training • Topografia Corneale

- Applicazione lenti a contatto su: Keratocono, Cornee irregolari, Ortokeratologia notturna (riduzione della miopia, astigmatismo, presbiopia)
- Applicazioni classiche di lenti gas-permeabili, morbide (mensili, giornaliere, per presbiopia)



Via Alessandro Santagostino, 35 - 27022 Casorate Primo (PV)  
Telefono 02 9051027 • E-mail: ottica2000srl@fastwebnet.it

# SoloAffitti fa fruttare il tuo immobile in sicurezza

**Venalia Immobili di Binasco, leader nel settore delle locazioni, offre le soluzioni ideate dal network a tutela di chi affitta ma senza sorprese: «La casa è un bene che dobbiamo difendere», dice l'esperto**

## BINASCO

**H**anno riscosso un notevole interesse fra i cittadini i nuovi servizi offerti da SoloAffitti di Binasco, dedicati in particolare a chi è proprietario di un immobile e desidera metterlo a reddito senza correre rischi: sappiamo, infatti, che in Italia in questo momento la percentuale di morosità dei contratti d'affitto varia dal 30 al 40%, perciò sono in tanti coloro i quali preferiscono tenere un immobile sfitto pur di non affrontare spiacevoli conseguenze.

### Liberare il padrone di casa dagli oneri

«Ciò che proponiamo dal 2021 sono una serie di prodotti studiati appositamente da SoloAffitti che piacciono molto perché mettono in sicurezza l'immobile e liberano il proprietario dall'onere di un

eventuale sfratto, e quindi di trovarsi da solo a gestire tutto l'iter, di dover andare da un avvocato per conto proprio e di rimetterci parecchio denaro», spiega Lino Mastroianni, titolare dell'agenzia immobiliare Venalia Immobili di Binasco in via Luciano Manara 1, dove è presente SoloAffitti.

### Sfratto? Nessuna preoccupazione

«La nostra rete, oltre a svolgere rigorosi controlli sull'inquilino prima di firmare il contratto, grazie a SoloAffittiPAY è riuscita ad abbassare la soglia di morosità al di sotto del 10%, garantendo al cliente che, in qualsiasi caso, al 15 del mese si vedrà pagato l'affitto. Infine, in caso di sfratto, il network copre interamente le spese di ogni procedura sollevando il proprietario dall'angoscia di doverci pensare per conto proprio».

**D: Il mondo di SoloAffitti è costituito da molteplici servizi dedicati all'immobile, a chi ne è proprietario e a chi lo vive come inquilino: quali sono i principali strumenti offerti ai clienti?**

R: «La casa è

**ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ – Binasco. «La casa è un investimento che dobbiamo tutelare», afferma Lino Mastroianni, titolare dell'agenzia Venalia Immobili di Binasco, nell'intervista di questa pagina.**

un luogo di investimento economico che ha notevoli costi di acquisto e gestione. Sia che il proprietario abbia un immobile vuoto, o pronto da affittare, o già affittato in passato, oppure che stia soltanto cercando informazioni, noi siamo a disposizione per offrirgli tutta l'assistenza necessaria: il "Rental Report", ad esempio, è un servizio che individua con precisione il canone di affitto ottimale, la tipologia di contratto e il profilo fiscale migliore per ottenere dall'immobile la rendita massima possibile. Inoltre possiamo svolgere dei check-up su contratti d'affitto

già in corso, per capire se è tutto in regola, produrre l'attestazione energetica dell'immobile (APE) e molto altro ancora».

**D: Dagli allacciamenti alle volture, dalle registrazioni ai rinnovi: nulla deve essere lasciato al caso?**

R: «Esattamente: il tempo del fai-da-te fra proprietario e inquilino non si addice più ai nostri tempi, perché solo l'esperienza degli addetti ai lavori può mettere al riparo il cliente da spiacevoli e costose conseguenze. Spesso ci troviamo di fronte a contratti irregolari, perché frutto di abitudini sbagliate: all'Agenzia delle Entrate viene registrato tutto, ma se vengono svolti controlli a campione rilevando qualcosa che non va, partono le sanzioni».

**D: Semplificare un mondo complesso, come quello della casa, è lo scopo del vostro network?**

R: «Direi sia il primo obiettivo: se il cliente ha un immobile sfitto, o lo mette a reddito oppure lo vende. L'alternativa è farlo deperire, pagandoci nel frattempo l'IMU, le spese di condominio e via dicendo, senza essere sfruttato. Con noi il cliente lo mette a frutto senza preoccupazioni».

## I CONTRATTI GIÀ REGISTRATI? MEGLIO FARLI VERIFICARE COL "RENTAL REPORT" PERCHÉ «SI SCOPRONO IRREGOLARITÀ»

**BINASCO. Non solo nuove locazioni: Venalia Immobili, grazie alla rete SoloAffitti, è in grado di offrire ai clienti una vasta gamma di servizi, fra cui il "Rental Report", «per scoprire se i contratti già registrati sono in regola», dice Lino Mastroianni, titolare di Venalia Immobili. L'agenzia ha sede a Binasco, nella centralissima via Luciano Manara 1. Per informazioni, potete chiamare il seguente numero 347 3338886, visitare il sito [www.venaliaimmobili.com](http://www.venaliaimmobili.com) oppure il portale dedicato: <https://binasco.soloaffitti.it>.**



# INQUILINO CHE NON PAGA?

# TI PAGHIAMO NOI

## SIAMO A BINASCO

in via Luciano Manara 1, presso  
VENALIA IMMOBILI • Cell. 347 3338886

[binasco.soloaffitti.it](http://binasco.soloaffitti.it)



**Perché affidare a noi la tutela del tuo contratto di locazione?**  
Con SoloAffitti hai il

# 94%

di inquilini selezionati che pagano regolarmente: e in più ti tuteliamo con

**SoloAffittiPAY**

Chiamaci per saperne di più.



**AFFIDACI IL TUO IMMOBILE per la vendita o l'affitto: consegnando questo buono in negozio, ti regaliamo la Certificazione Energetica, indispensabile per vendere o affittare!**

**SoloAffitti**  
AFFITTARE CON SICUREZZA

miogas  
& luce

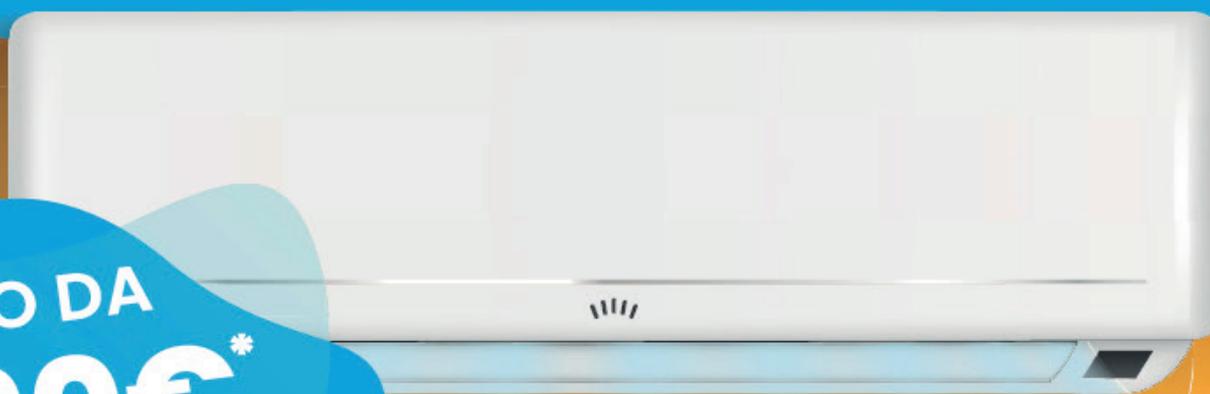


www.miogas.it

# IL GIUSTO CLIMA SEMPRE!

Acquista un **condizionatore con pompa di calore**  
e **risparmia** con Miogas & Luce!

TUO DA  
**490€\***  
IVA inclusa invece di  
~~1.400€~~



**65%** DI SCONTO IMMEDIATO & **COMODE RATE MENSILI**

**800 128 032**

Per maggiori informazioni:

📍 **BINASCO VIA G. MATTEOTTI, 84 | ZIBIDO S. G. PIAZZA ROMA, 1**

\*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Scopri i dettagli dell'offerta e prendi visione delle condizioni generali per l'acquisto e l'installazione dell'impianto termico su [www.miogas.it](http://www.miogas.it)

# Cascine Orsine, una successione all'insegna della continuità

**Dalla fattoria che ha fatto scuola per l'agricoltura biodinamica arriva pure un «no» alla mega logistica di Trivolzio: «Sarebbe uno sfregio al territorio e alla biodiversità», afferma il giovane Marco Paravicini**

## BEREGUARDO

Non dev'essere stato facile, per Marco Paravicini, ritrovarsi a soli trent'anni a gestire un'azienda agricola come Cascine Orsine – prima realtà biodinamica del Nord Italia – e doverlo fare in modo così improvviso.

Come forse ricorderete, infatti, nel maggio del 2020 era morto in un incidente d'auto il padre, Aldo Paravicini, e pochi mesi dopo era scomparsa, alla ragguardevole età di 96 anni, anche la celebre e molto rimpianta nonna, quella Donna Giulia Maria Crespi che aveva fondato negli anni Settanta questa impresa, la prima a percorrere coraggiosamente la strada del biodinamico in Italia.



**MARCO PARAVICINI**

## Punto di riferimento per tutta Zelata

La perdita di questa battaglia "signora dell'ambientalismo", fondatrice e presidente onorario della sua creatura numero due, il FAI (Fondo Ambiente Italiano) e del figlio Aldo, fino a quel momento responsabile dell'azienda di famiglia, sono stati un duro colpo per tutti, anche per la co-



**UN LUOGO INCANTATO: VENIRE QUI È COME VIAGGIARE NEL TEMPO**

**TRADIZIONE E... INNOVAZIONE**

munità zelatese, che aveva una profonda relazione d'affetto e stima con la famiglia Paravicini-Crespi.

La responsabilità di continuare sulla strada tracciata dai suoi illustri predecessori spetta ora a questo giovanissimo e aitante giovanotto, che pare del tutto intenzionato a non tradire lo spirito e l'opera di chi l'ha preceduto.

## «Continueremo con il biodinamico»

«La nostra azienda continuerà a produrre secondo il metodo biodinamico, che – a differenza del biologico – ha come scopo, oltre alla produzione di alimenti sani e genuini, la preservazione della fertilità del suolo, ottenuta con il ricorso ai composti dinamizzati tradizionali,

**NON HA BISOGNO DI PRESENTAZIONI** – Bereguardo. Il fascino di Cascine Orsine è senza tempo (foto a sinistra): è dagli anni Settanta, infatti, che nell'azienda agricola ereditata da Giulia Maria Crespi – e oggi diretta dal nipote Marco Paravicini – si pratica l'agricoltura biodinamica, producendo generi alimentati di alta qualità.

come il corno silicio e il corno letame. Noi facciamo ricorso unicamente al concime naturale autoprodotta, grazie all'allevamento di mucche presente in azienda».

Ma la differenza con il biologico non si ferma qui: la tipologia di vegetali coltivata sui terreni trattati con i preparati biodinamici si adatta naturalmente all'habitat, rafforzandosi e aumentando la resilienza ai parassiti. In questo modo, si ottengono prodotti unici, specifici e adattati a un determinato terreno, che presentano caratteristiche fisiche e organolettiche non riproducibili altrove.

## Parole di stima per Cascina Caremma

Nessuna contrapposizione, però, con il principale rappresentante del biologico in zona, quel Gabriele Corti che da trent'anni gestisce con successo le sue attività agricole e agrituristiche alla Cascina Caremma. Per lui Marco Paravicini ha parole di stima: «Il suo è un esempio virtuoso di valorizzazione dell'ecosistema agricolo, al quale ha saputo affiancare efficace-

mente attività di ricettività turistica e di ristorazione. Questo ha portato vantaggio a tutto il territorio».

## Mucche libere di nutrirsi sui prati

Quanto alle mucche di Cascine Orsine, Marco spiega che vengono lasciate pascolare liberamente durante i mesi più miti nei prati dietro le stalle, mentre d'inverno restano al coperto e vengono alimentate con il fieno o con l'erba verde fornita dalle marcite della cascina, che verranno conservate. La loro carne – super selezionata e di alta qualità – viene commercializzata attualmente a Milano presso la storica Macelleria Sirtori di via Paolo Sarpi e a Bereguardo nel negozio di alimentari di Moreno Arioli. «Ma abbiamo in progetto di vendere anche in loco». Arriveranno dunque le pregiate carni di Cascine Orsine anche nella Bottega NaturaSi annessa alla cascina? Sarebbe certo un'innovazione gradita per i molti clienti che la frequentano.

## Ristrutturazione del patrimonio

Ma i programmi per il futuro non si fermano qui. Anche le numerose proprietà immobiliari di famiglia ubicate nel borgo di Zelata verranno gradualmente ristrutturate e messe in locazione. «Con questa operazione ridaremo vita, dignità e bellezza all'abitato», dichiara Paravicini. E questo non può che fare piacere, visto che molti di questi immobili hanno subito i danni del tempo e necessitano certamente di una buona rinfrescata.

Anche per la Cascina Pirola sono in arrivo novità importanti. Dopo la fiction che vi hanno girato l'estate scorsa («Wild Teens – Contadini in erba», andata in onda sul canale Nove), si pensa a un rilancio delle attività divulgative e culturali, con un ▶

## LA STALLA HI-TECH PER FAVORIRE IL BENESSERE DI 160 BOVINI

BEREGUARDO. Correva l'anno 2015 quando Aldo Paravicini e Giulia Maria Crespi inaugurarono una nuova stalla hi-tech: «Avevamo un'altra stalla all'interno del nucleo abitato di Zelata, la stalla Pirola, costruita negli anni Cinquanta, ma era tutta in cemento e andava ristrutturata», disse Aldo all'epoca. «Quindi abbiamo optato per una completa sostituzione, costruendo altrove quella nuova (una struttura prefabbricata in legno e alluminio prodotta dall'azienda Wolf Haus, n.d.r.) concentrando il bestiame in un unico posto». Benché sia priva di pareti, la ventilazione spontanea creata dalle falde del tetto e dalla cupolina soprastante, rende l'ambiente quasi «climatizzato», ideale per i 160 capi di bovini che può contenere. Complessivamente le Cascine Orsine ospitano 450 capi di bestiame.



**COMPRO**

**VECCHIE  
BICI DA  
CORSA**

**RITIRO DI  
PERSONA**

**Cell. 338 1493287**

**E-mail: elvezio1964@gmail.com**



**MAGI FRUIT**

**COMMERCIO  
PRODOTTI  
ORTOFRUTTICOLI**

**Via G. Bremi, 7 - Casorate Primo (PV)**

**Telefono 02 90097983**

**E-mail: magifruit@alice.it**



**L'ETERNO RIPOSO NEL LORO POSTO DEL CUORE**  
— ZELATA DI BEREGUARDO. Aldo Paravicini e la madre

Giulia Maria Crespi (sopra, da sinistra) sono morti a due mesi di distanza l'uno dall'altra nel 2020: troveranno l'eterno riposo nella cappella gentilizia in costruzione al cimitero di Zelata (foto sopra).



◀ programma di corsi, concerti, proiezioni cinematografiche e altre iniziative, tutte finalizzate alla valorizzazione del borgo.

Sulla molto contestata logistica di Trivolzio, Paravicini non ha dubbi: «Mi pare una vera follia un insediamento di questo tipo in una zona che è uno dei pochi residui polmoni verdi a ridosso dell'area metropolitana milanese, ricco di biodiversità e molto attrattivo per il turismo di qualità, il cicloturismo e il turismo naturalistico. Sarebbe davvero uno sfregio senza senso, che porterebbe danni anche economici». Pronto, quindi, a sostenere la battaglia che tante associazioni e comitati stanno combattendo contro questa grave minaccia.

### La cappella al cimitero di Zelata

E infine un pensiero per chi ci ha lasciato: la cappella gentilizia della famiglia Paravicini-Crespi, in costruzione presso il cimitero di Zelata, accoglierà prossimamente le spoglie di Donna Giulia Maria e di suo figlio Aldo. Questo avverrà per precisa volontà della capostipite, che con questo gesto ha voluto rinsaldare ancora più strettamente il legame della famiglia con la comunità zelatese, che avrà quindi un luogo fisico dove portare un ricordo e una preghiera per questi due protagonisti della storia, non solo locale.

E siamo certi che i cittadini di Zelata sapranno onorare degnamente la loro memoria.

Gabriella Pizzala

## ANNIVERSARIO. Da fattoria a resort, il centro ha sempre diversificato Trent'anni ma non li dimostra: così la Caremma è diventata una protagonista

BESATE

La Caremma di Gabriele Corti, pioniere del biologico in terra di agricoltura intensiva, ha recentemente festeggiato i suoi primi 30 anni di attività, che hanno visto ampliare il core business con molte attività collaterali, ma coerenti: dalla ristorazione all'hotellerie, dagli eventi culturali (ospita le proiezioni del "Cinema in Cascina" e altre manifestazioni, vedere il box sottostante) al turismo termale, dai cooking show di chef stellati ai concerti, in un ventaglio di proposte che ha fatto di questo luogo agricolo un punto di incontro del turismo green di fama nazionale.

### Agricoltura che rispetta l'ambiente

La bella intuizione di Corti che "agricoltura + paesaggio + cucina del territorio + cultura + valorizzazione dei prodotti locali" avrebbe fatto centro ha fruttato a questo coraggioso e lungimirante imprenditore un successo che non smette di crescere. E che promette di riservarci ancora nuove sorprese. È in cantiere, infatti, una nuova sfida:



### PASSIONE PER LA QUALITÀ

BESATE. Agricoltura + paesaggio + cucina del territorio + cultura + valorizzazione dei prodotti locali: sono questi i punti qualificanti della Caremma di Gabriele Corti (foto).



iniziare la produzione di formaggi di capra e di mucca, con l'implementazione della filiera del latte di produzione locale.

Nella celebrazione di questo importante traguardo, svoltasi alla presenza di numerose personalità istituzionali (tra gli altri, Fabio Rolfi - Assessore Regionale all'Agricoltura e Luca Agnelli - Distretto Neorurale del Comune di Milano), si è sottolineata l'importanza di coniugare la buona agricoltura rispettosa dell'ambiente con l'ospitalità, le iniziative culturali

**SUGGERITIVA** - Besate. La Cascina Caremma (foto a sinistra e sotto) taglia il traguardo dei primi trent'anni di attività, e lo fa restando fedele alla sua tradizione: diversificare anticipando gusti e tendenze, rimanendo connessa coi desideri dei clienti.

e di educazione ecologica, la tutela del paesaggio agricolo e i prodotti locali, avendo al centro della propria azione il benessere del corpo e dell'anima.

### Corti: «Non è facile fare rete»

Una formula vincente, che ha permesso al suo ideatore di emergere in un territorio, quello dell'Abbiadese, ben poco valorizzato a livello istituzionale e dove - a detta sua - non è affatto facile «fare rete» con altre realtà agricole e agrituristiche di prossimità. Un problema antico, che affligge e penalizza l'intero comparto del Sud lombardo.

Ce ne vorrebbero decine, di Gabriele Corti, per far finalmente decollare lo sviluppo sostenibile (e attrattivo) della nostra agricoltura!

Gabriella Pizzala



GABRIELE CORTI

Avete un tetto in ETERNIT e non sapete a chi rivolgervi?



L'impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di ETERNIT con personale specializzato.

**LUIGI ABATE**  
COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI

Sede e Magazzino:  
via dell'Artigianato, 15 -  
27022 Casorate Primo (PV)  
Cell. 338 7982303  
E-mail: luigi.abate@tiscali.it

Internet: [www.abate-costruzioni.it](http://www.abate-costruzioni.it)

GELATERIA ARTIGIANALE

**Gelateria del Sole**

PRODUZIONE PROPRIA

PIAZZA CONTARDI, 20  
CASORATE PRIMO (PV)  
TEL. 02 90059157

Assaggi di cinema in cascina

Questa terra è la mia terra

LE VISIONARIE

5 REGISTE  
5 CASCINE  
5 VISIONI

**È IL CINEMA!** - Besate. Parte "Le Visionarie", la rassegna del 2022 di "Cinema in Cascina". 5 registe, 5 cascine, 5 visioni. Partiamo con "Non conosci Papicha" di Mounia Meddour (18 giugno, Cascina Selva, Ozero), passando per "Visages, villages" di Agnès Varda (3 luglio, Cascina Caremma, Besate). Tocca quindi a

"Ritratto della giovane in fiamme" di Céline Sciamma (15 luglio, Il Filo di Grano, Morimondo), poi "I'm Your Man" di Maria Schrader (23 luglio, Cascina Gambarina, Abbiategrasso), per finire con "Piccolo corpo" di Laura Samani (10 settembre, Cascina Frascina, Abbiategrasso). Info su: [www.cinemaincascina.it](http://www.cinemaincascina.it).

# L&B Dental, un'evoluzione per crescere: «Intorno al dente c'è sempre una persona»

**Nel centro gestito dai medici Francesco Lupoli e Massimiliano Brignoli opera uno staff di professionisti altamente qualificato: «Ci siamo ampliati, ma garantendo la qualità di sempre»**

BINASCO



**COME UNA GRANDE FAMIGLIA** – Binasco. Una bella immagine con lo staff di L&B Dental Srl: al centro della foto, con le divise blu, da sinistra il dottor Massimiliano Brignoli e il dottor Francesco Lupoli, e lo staff dei collaboratori.

**PER LORO IL PAZIENTE È SEMPRE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE**

Vent'anni fa, con l'apertura a Lacchiarella del suo primo studio dentistico, il dottor Francesco Lupoli iniziava un fortunato percorso professionale che sarebbe proseguito fino ad arrivare ai giorni nostri; trasferitosi nel 2011 nella più ampia sede in largo Verdi 5 a Binasco, dallo scorso anno ha dato vita al nuovo Centro dentistico L&B Dental Srl, costituito dal dottor Lupoli insieme al dottor Massimiliano Bri-

gnoli, realizzando al contempo diversi interventi di ristrutturazione per dotare il polo medico di ulteriori spazi.

### Il positivo percorso dei primi vent'anni

«Quella intrapresa dal nostro studio dentistico è un'evoluzione che nasce da lontano ma da sempre associata all'attenzione per il paziente e alle sue esigenze», spiega Francesco Lupoli, originario

di Santa Corinna. «Nei primi due decenni le cose sono andate bene sicché ho deciso non solo di ingrandire gli spazi ma di "unire le forze" lavorando insieme al dottor Brignoli, affinché fosse più semplice organizzare il lavoro e gestire una mole di lavoro divenuta col tempo sempre più importante».

Massimiliano Brignoli, da qualche tempo residente a Vernate, a sua volta è stato collaboratore dentistico ed ha esercita-

to per una ventina d'anni in diversi studi presenti in tutto l'hinterland milanese: «Ho scelto di trasferirmi qui perché il dottor Lupoli ed io siamo legati da un'antica amicizia: ci conosciamo personalmente da 35 anni, abbiamo studiato alle superiori insieme, ci siamo laureati insieme e anche le nostre famiglie sono molto unite», afferma il medico.

### Il sodalizio in vista dei 50 anni

Pertanto, mancava all'appello unicamente il sodalizio professionale, «che è un'idea nata nell'estate del 2020, non solo conseguente alla pandemia e alle pause forzate legate al Covid-19, ma frutto di una riflessione

più profonda», ammette il dottor Lupoli. «Esercitare da soli, in un lavoro come il nostro, pone determinati limiti; inoltre, avvicinandoci entrambi alla soglia dei 50 anni, sentivamo l'esigenza di impostare l'attività professionale con maggiore agio, riservandoci più autonomia nella gestione sia del lavoro sia della vita familiare, potendo contare su un collega di fiducia e sulla nostra struttura, ormai avviata e riconosciuta ▶



## FLORICOLTURA Gian Piero Andreoni

Giardinieri e Vivaisti per passione dal 1950  
competenza e professionalità

- Realizzazione e manutenzione aree verdi
- Progettazione 3d
- Potature siepi e piante alto fusto
- Realizzazione impianti di irrigazione
- Manutenzione e posa prato a rotoli
- Posa prato sintetico
- Fornitura e posa piante ornamentali



**CHIAMACI PER UN PREVENTIVO**

**Novità:** abbiamo ampliato la nostra offerta di servizi con l'installazione di **impianti a nebulizzazione anti-zanzare**. Per saperne di più, contattaci!



## FLORICOLTURA ANDREONI

Tel. 02 90000749  
Cell. 338 5817576

Via Cavour località  
Cascina Caiella  
Motta Visconti (MI)

E-mail: mauriziobliss@yahoo.it

Seguici su Facebook:  
@floricolturandreoni



www.floricolturandreoni.com

**Non farti rovinare  
l'estate dalle zanzare:  
oggi hai un alleato**

**PUNTO DIVISTA**  
CAMPAGNA SOSTENITORI 2022

Sostenere l'informazione locale è un dovere di tutti. Anche tu puoi farlo effettuando un versamento bancario libero usando questo codice IBAN: **IT91R0538755710000046088606**. Ricorda di fornire le tue generalità (nome, indirizzo e Codice Fiscale) per essere contattato. Grazie da tutti noi.

◀ come punto di riferimento a Binasco e circondario».

### Strumentazione di altissimo livello

Nello studio gravitano anche altre figure professionali: oltre agli odontoiatri c'è una platea di ortodontiste, cinque igienisti dentali, le assistenti e i tecnici, che sono un'altra parte importante di questa realtà, con diverse figure che possono vantare esperienze lavorative trentennali alle loro spalle. A ciò va unita la strumentazione di altissimo livello e i migliori materiali Straumann, il top della gamma per gli impianti dentali.

### Differenziarsi da altre realtà

«La scelta di crescere è dettata dalla stessa filosofia che ci accompagna fin dal primo giorno, ovvero che "intorno al dente c'è una persona", con tutto ciò che ne consegue», continuano i medici Lupoli e Brignoli. «L'attenzione verso il paziente è centrale nel nostro studio medico, ed ora che siamo in due possiamo fare ancora di più ma garantendo la stessa qualità di sempre, con l'obiettivo di differenziarci il più possibile da certe realtà che sono divenute una sorta di catena di montaggio, in cui il paziente è solo un numero».



**SOTTO I PORTICI** – Binasco. L'ampia sede di L&B Dental si trova in largo Verdi, 5.

Per la prima volta, L&B Dental Srl quest'anno resterà aperto parzialmente anche in agosto, limitando la chiusura alle settimane centrali anziché per l'intero mese (più precisamente dal 12 al 28 agosto compresi); l'ampia gamma di servizi spazia dall'igiene orale alla prevenzione, dall'ortodonzia conservativa alle protesi, dall'implantologia e chirurgia all'ortodonzia e odontoiatria estetica.

«Per scelta non abbiamo attivato convenzioni perché riteniamo che ciascuno dovrebbe scegliere da chi farsi curare indipendentemente dalle strutture convenzionate d'appoggio: infatti molti nostri pazienti, pur convenzionati, hanno scelto di essere assistiti da L&B Dental Srl. Per noi è un riconoscimento importante che ci esorta a continuare a lavorare con passione, garantendo ai pazienti un clima sempre accogliente, professionale e familiare», conclude il dottor Francesco Lupoli. ●

## RINASCITE. Festeggia un anno dall'apertura in uno storico spazio mottese Elena e Mario spengono la prima candelina per la Vineria 7, enoteca per intenditori e non solo

**MOTTA VISCONTI**

**V**ineria 7 è un nome ormai conosciuto grazie al passaparola, sia a Motta Visconti come nel circondario: qui, in piazza San Rocco 8 (dietro al Municipio) dal 12 luglio dello scorso anno ha aperto l'enoteca che adesso festeggia il primo anniversario.

### Per 10 anni è rimasto chiuso

L'ambiente che ospita il locale è di quelli storici: fra queste mura, infatti, dal secondo dopoguerra era operativa una delle più famose locande del paese, dotata persino di stanze per dormire al piano superiore. Attiguo al campo da bocce, il locale si è in seguito trasformato in ristorante, poi pizzeria (chi non ricorda Piedigrotta?) e, fra alterne vicende, alla fine è rimasto completamente chiuso per oltre

dieci anni, fino al 2021 con l'arrivo di due amici, Elena e Mario (in foto).

«Abbiamo deciso di rilevarlo in un momento ben preciso della nostra vita, ovvero quando entram-

raccolta anche in giro per il mondo: «Ciò che abbiamo voluto proporre è la creazione di un locale in cui poter andare a bere qualcosa per un target di clienti soprattutto dai 30 anni in su», dice Elena.

Facendo tante prove, «siamo partiti con questo progetto di vita».

Da Vineria 7 si può bere vino o acquistare la bottiglia

scegliendo dalla fornita cantina e portarla a casa: non manca una vasta selezione di birre artigianali che bene si accompagnano ai taglieri di formaggi e salumi, vero cavallo di battaglia del locale. «Da noi non c'è la Tv per una scelta ben precisa: riteniamo che la socializzazione venga prima di tutto», aggiungono i titolari, «perciò proponiamo serate con eventi ma anche musica dal vivo e altre iniziative. Insomma, abbiamo tante idee, che vogliamo concretizzare».

Vineria 7 è chiusa il lunedì e il martedì: è aperta dal mercoledì alla domenica dalle 18,30 fino all'una, e dispone sia di una pagina Facebook che di Instagram (ma si trova più facilmente su Google).

Per informazioni, potete chiamare il numero 339 7042630. ●



**PRONTI PER SERVIRVI I MIGLIORI VINI E LE BIRRE ARTIGIANALI**



bi abbiamo sentito l'esigenza di cambiare vita e soprattutto lavoro», spiega Mario Gammino che con la collega gestisce l'enoteca. Un cambiamento esistenziale, insomma, frutto di tanta esperienza



**MAGIA D'ESTATE**

# STUDIO DENTISTICO L&B DENTAL



**Dott. Francesco Lupoli**  
**Dott. Massimiliano Brignoli**

«Lavoriamo con passione per darvi sempre un clima accogliente e familiare»



**Largo Giuseppe Verdi, 5 - Binasco (MI)**  
**Tel. 02 90033317 • Cell. 333 3379512**  
**E-mail: studiolumolibrignoli@hotmail.com**

**ORARI**

Aperti dal lunedì al venerdì  
ore 9.00-12.30 / 14.30-19.00  
e due sabati al mese  
solo al mattino ore 9.00-13.00

**CHIUSURA ESTIVA**  
**dal 12 al 28 agosto compresi**

## PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

### SERVIZI:

- igiene dentale e sbiancamenti
- conservativa
- endodonzia
- chirurgia orale

- chirurgia mini estetica zona periorale
- implantologia
- ortodonzia
- pedodonzia
- parodontologia
- odontoiatria estetica

# Casorate Primo e la 'ndrangheta: facciamo il punto della situazione

**Il paese sarebbe «teatro territoriale di riferimento» secondo la Direzione Distrettuale Antimafia, che a gennaio ha arrestato 21 persone tra Lombardia e Calabria. Ma la politica si divide: «Qui sono commessi illeciti come in altri luoghi», dice il Sindaco Enrico Vai confermando che «in città non c'è questa percezione»**

## CASORATE PRIMO

Lo scorso mese di gennaio una clamorosa inchiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Milano, iniziata nel 2019, ha portato alla ribalta personaggi residenti a Casorate Primo che, secondo gli investigatori, ancora una volta sarebbero riconducibili alla 'ndrangheta: i soggetti attenzionati dalle forze dell'ordine si sarebbero occupati soprattutto di traffico di stupefacenti, ma non solo.

### Un fatto isolato o c'è qualcosa di più?

Si tratta di un fatto grave che ha trovato la politica casoratense divisa sull'argomento, visto che il dibattito gira come sempre intorno allo stesso interrogativo: ci troviamo di fronte a un'infiltrazione sistematica e ramificata oppure si tratta di un episodio isolato? Hanno senso i titoli dei giornali che – forse esagerando – parlano di Casorate Primo come «regno della 'ndrangheta», paragonando questa località al ben più noto «fortino» delle 'ndrine, ai tempi ubicato tra Corsico e Buccinasco?

Al di là dei diversi pareri, intanto va riconosciuto come nel corso



### VAI: «UN POSTO FREQUENTATO DA TANTE ALTRE PERSONE»

CASORATE PRIMO. C'è, ma non si vede. Si potrebbe riassumere con queste parole la percezione generale dei cittadini di Casorate che – pur essendo a conoscenza del fenomeno, e senza volerlo ridimensionare – ritengono esagerato descrivere la città come «roccaforte» della 'ndrangheta, scalandolo località come Corsico o Buccinasco. «Per la criminalità è più facile affermare la propria presenza in aree meno popolate con meno sviluppo culturale», spiega il magistrato Giuseppe Gennari (vedi alla pagina accanto) e stupisce che uno dei luoghi scelti – secondo le indagini – per svolgere incontri «d'affari» fosse l'ex bar Acli (coi gestori del tutto estranei ai fatti, n.d.r.), vicino alla Stazione dei Carabinieri e al Municipio. «È un luogo che era frequentato da tante altre persone», ha spiegato il Sindaco Enrico Vai.

degli anni l'attività investigativa abbia confermato – a più riprese e con sempre maggiore frequenza – l'attitudine dei personaggi oggetto di indagine a individuare la località casoratense come base operativa ideale, non fosse altro perché qui già residenti o discendenti di quella robusta emigrazione che dal Sud Italia ha reso più popolosa Casorate fin dagli anni Settanta. La novità dei nostri giorni sta nell'intensificata azione investigativa che i media, a loro volta, rilanciano con grande enfasi,

col risultato che – messa di continuo sotto i riflettori – forse agli occhi dei soggetti legati alla malavita la città di Casorate Primo non sembra più un luogo «ideale» dal quale esercitare traffici illeciti. Quel che è certo, però, è che tale «sovraesposizione» mediatica non faccia granché bene alla reputazione del paese. Ma andiamo con ordine ripercorrendo gli ultimi fatti di cronaca.

### Fiamme Gialle all'opera

Il 10 gennaio scorso, nelle prime ore dell'alba, le Fiamme Gialle della Guardia di Finanza hanno arrestato tra Lombardia e Calabria 21 persone che sarebbero appartenenti al clan Barbaro-Papalia, a vario titolo accusate di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, alla detenzione e porto di armi da sparo, tra cui kalashnikov, fino a episodi di estorsione avvenuti proprio nel nostro terri-



ENRICO VAI

torio, con l'aggravante del metodo mafioso. Il lungo lavoro, iniziato dai magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia, ha avuto inizio nel 2019 e ha ricostruito i collegamenti fra il centro nevralgico della 'ndrangheta calabrese (Plati) e alcuni comuni del nostro territorio, ma soprattutto nella comunità casoratense.

### «Famiglie impiantate solidamente»

«Il teatro territoriale di riferimento», si legge nell'ordinanza, «è Casorate Primo, dove risultano impiantate solidamente molte famiglie 'ndranghetiste di Plati»: la stampa riporta che qui, in un alloggio in via Mira (affittato fino all'aprile del 2020) abitavano

due «figure cardine» (un padre e suo figlio, quest'ultimo incensurato) oggetto delle misure di custodia cautelare.

All'ex bar Acli in via Dall'Orto – quasi davanti alla locale Stazione dei Carabinieri di Casorate Primo e a due passi dal Municipio – sarebbero avvenuti alcuni incontri con un altro personaggio che gli inquirenti ritengono sia il referente del commercio di stupefacenti, colui il quale avrebbe gestito ordini e pagamenti. I soggetti attenzionati ▶



**L'OPERAZIONE DELLA GDF PAVESE** – Casorate Primo. Qui sopra il frame di un contenuto video realizzato e diffuso dalle Fiamme Gialle di Pavia: l'operazione è scattata il 19 gennaio scorso, totalizzando in tutto 21 arresti.



STUDIO LEGALE  
**AVVOCATO CRISTINA CALEGARI**  
*Patrocinante in Cassazione*

Via Venti Settembre, 27 - 20123 MILANO • Piazza Risorgimento, 42 - 20084 LACCHIARELLA (MI)  
 Telefono 02 90033144 - Cellulare 366 2586012 - Fax 02 92853288  
 ccalegari@studiolegalecavigari.it • www.studiolegalecavigari.it

«si muovono e si comportano con grande disinvoltura, circostanza che garantisce loro la copertura nella conduzione delle attività illecite», svolta soprattutto nelle ore diurne, evitando la sera o la notte, per non dare nell'occhio o incorrere in controlli delle forze dell'ordine. Particolarmente impressionanti i dialoghi sul "modus operandi" esercitato nel corso del "recupero crediti" svolto a casa di un altro soggetto coinvolto nel traffico di stupefacenti, "redarguito" perché in ritardo coi pagamenti: la stampa ne ha dato conto con dovizia di dettagli, ma noi preferiamo risparmiarveli.

### La "percezione" dice un'altra cosa

Fin qui, la cronaca dei fatti. Poi la parola è passata alla politica che – come già detto – si è divisa sulla presenza della criminalità organizzata in paese, o meglio sulla "percezione" che della stessa si avrebbe. Cauti e misurati, il primo cittadino Enrico Vai ha espresso il suo punto di vista: «Non abbiamo la percezione di essere il centro della 'ndrangheta in Lombardia perché a Casorate vengo commessi illeciti come in altri luoghi. Per quanto ci compete, come Amministrazione, cerchiamo sempre di collaborare con le forze dell'ordine e con le altre istituzioni per arginare questi fenomeni. Ma le indagini spettano all'autorità giudiziaria, a cui ci affidiamo pienamente», ha detto il sindaco alla stampa, confermando quanto già espresso nel 2014 dal suo predecessore Antonio Longhi il quale, dopo una serata promossa dalla Carovana Antimafia appositamente giunta a Casorate, disse: «Faccio mia l'indignazione dei tanti casoratei che non si sono riconosciuti in certe esagerazioni».

Secondo Vai in paese «non c'è un'evidenza del fenomeno, onestamente.

E in ogni caso non stiamo parlando di reati che vengono commessi alla luce del sole. Piuttosto queste persone si muovono nell'ombra». In merito al fatto che – come evidenziato dagli investigatori – alcuni degli incontri sarebbero avvenuti in pieno giorno all'ex bar Acli, il Sindaco assicura che, oltre ai soggetti attenzionati, «l'Acli era frequentata da tante altre persone», e sulla presenza delle famiglie calabresi a Casorate, Vai osserva: «Sono fami-



**PEPPINO IMPASTATO – Casorate Primo. Ha scelto una massima dell'indimenticabile Peppino Impastato il Partito della Rifondazione Comunista, affiggendo in paese alcuni manifesti, in risposta alle dichiarazioni del primo cittadino, considerate troppo "morbide".**

glie che si sono trasferite a Casorate trent'anni fa o più, magari per lavoro. Poi, certo, qualcuno avrà avviato qualche attività illecita, ma questo vale per tante località. In paese non c'è la percezione che il fenomeno sia più accentratato qui che altrove».

Di diverso avviso il Partito della Rifondazione Comunista, che ha affisso in paese manifesti di denuncia: «Il Sindaco Vai minimizza e ridimensiona un problema che c'è ed è confermato dall'esito delle indagini», afferma il gruppo politico di sinistra, «pertanto è necessaria una forte azione da parte delle Amministrazioni comunali».

## 'NDRANGHETA / 2. Conoscerla per evitarla: ciò che è necessario sapere

### Dieci domande al magistrato Giuseppe Gennari: «La criminalità ricerca relazioni sul territorio»

#### CASORATE PRIMO

«**Q**uando si parla di mafia si crede che sia fatta da soggetti prevalentemente dediti ad atti violenti e di sopraffazione. Non è così, perché il ricorso alla violenza per i mafiosi è del tutto marginale, che si tende a evitare nel modo più assoluto».

Giuseppe Gennari, oggi magistrato e scrittore, nel 2014 era giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano ed era venuto a Casorate Primo con la Carovana Antimafia del Sud Ovest Milanese. È a lui che rivolgiamo le seguenti domande, alla luce degli ultimi fatti di cronaca.

**D: Che cosa differenzia la mafia da altre forme di organizzazione criminale?**

R: «A differenza di una "normale" organizzazione criminale, la caratteristica della mafia e delle organizzazioni di questo tipo è la ricerca di relazioni sul territorio, presentandosi come soggetto che intrattiene rapporti e che costruisce legami di fiducia. Non a caso si dice che l'aspetto più pericoloso ruoti attorno all'organizzazione mafiosa, in quel mondo professionale e imprenditoriale che si relaziona coi mafiosi per opportunismo e per procacciare vantaggi».

**D: Si capisce perciò l'interesse verso la Lombardia da parte di queste organizzazioni.**

R: «Oggi come ieri, la mafia ha interesse a radicarsi in un territorio dove ci sia un giro di denaro su cui lucrare, e la Lombardia è sempre

stato un territorio appetibile. Da anni parliamo essenzialmente della 'ndrangheta in questa regione perché le indagini ci dicono che sia la più forte sul territorio, quella che è meglio riuscita a radicarsi stabilmente. Dal punto di vista storico la presenza è un dato pacifico: il problema non sta nel fatto che questo dato fosse "sconosciuto" ma che tutti abbiano la memoria corta, e quelli che hanno un'età avanzata hanno dimenticato cosa è successo nei primi anni Novanta dove sono state condannate per mafia più persone a Milano che a Palermo. Quindi,

il territorio per allacciare relazioni».

**D: I settori maggiormente infiltrati quali sono?**

R: «Il settore del movimento terra e dell'edilizia da sempre rappresenta il core business dell'attività mafiosa. Negli anni Ottanta e Novanta era rappresentato dal sequestro di persone a cui ha fatto seguito il traffico di droga, ma il primo è stato stroncato dalle indagini. Era un'attività criminale troppo pericolosa, che destava un enorme allarme sociale tanto da suggerire ai mafiosi di abbandonare questo tipo di reato. Oggi la

rimaste in Calabria che intrecciano affari mediante i loro facilitatori alla ricerca di occasioni imprenditoriali che offre la Lombardia, ed è un altro aspetto. Sicuramente questi fenomeni sono stati possibili perché il livello di resistenza del territorio è stato estremamente basso».

**D: Il ricorso alla violenza è un fatto raro o succede spesso?**

R: «La mafia non uccide se non è incredibilmente necessario: il più grande errore di Cosa Nostra è stato l'inizio della stagione delle stragi. Ovviamente le minacce sono una realtà ma preferisce non rendersi visibile compiendo atti che non servirebbero a nulla per l'organizzazione mafiosa».

**D: Cosa si può fare per limitarne la presenza?**

R: «È drammatico constatare come se tutti dicessero di "no", la mafia se ne andrebbe, cosa che, evidentemente, non avviene nemmeno nella progredita Lombardia. La sua presenza qui coincide con le prestazioni di servizi illegali che hanno offerto e che offrono tuttora. È questa la grande capacità dell'organizzazione mafiosa: imporsi agli appetiti di illegalità con offerte di grande portata economica. Se l'organizzazione si propone al cantiere per fare scavi e portare via le macerie, offrirà contestualmente lo smaltimento illegale e abusivo di tutti i rifiuti, cosa che comporta un grosso risparmio per gli imprenditori».

**D: La comunanza di interessi è quindi reciproca.**

R: «Vuoi evadere le imposte o le tasse? L'organizzazione mette a tua disposizione una struttura che ti fornisce documentazione e sistemi per evadere le tasse. O per ripulire i denari neri trasformandoli in spendibili, la famosa "banca della 'ndrangheta", senza dimenticare i soggetti che vengono posti in relazione con la Pubblica amministrazione che in Lombardia è incredibilmente prona a comportamenti di corruzione e via dicendo. Questo è il fenomeno mafioso in Lombardia».



**CORREVA L'ANNO 2014 – Casorate Primo. La Carovana Antimafia ha fatto tappa qui. Tra i relatori c'era il magistrato al quale oggi abbiamo posto queste 10 domande.**

quando si parla di infiltrazioni, un po' fa sorridere perché sembra una cosa scoperta oggi anziché essere nota da decenni».

**D: Come mai la 'ndrangheta predilige piccoli comuni?**

R: «La 'ndrangheta ha radicato presenze stabili in particolare nell'hinterland milanese perché, rispetto alla città, è più facile affermare la propria presenza in aree meno popolate con meno sviluppo culturale e meno sensibilità su vari temi, fattori che in una grande area metropolitana possono rappresentare un ostacolo».

**D: Qual è il ruolo delle famiglie?**

R: «La presenza della mafia in Lombardia si struttura attraverso famiglie di origine calabrese trasferitesi qui e che qui hanno riprodotto il modello organizzativo che avevano in Calabria, che oggi li rende mafiosi a tutto tondo ma lombardi, pur mantenendo sempre un rapporto con la terra d'origine. Questo tipo di presenza mafiosa riesce a garantire un controllo del territorio ma non con la stessa intensità che in Calabria: si tiene sotto controllo

'ndrangheta oltre al controllo del traffico di droga al dettaglio, si dedica ad attività di impresa generalmente a bassa specializzazione e a prestazione di servizi».

**D: Per quanto riguarda la criminalità "dai colletti bianchi"?**

R: «Non è vero quando vi raccontano che i mafiosi del Duemila sono uomini d'affari laureati ad Harvard che fanno i grandi manager: non se ne sono mai visti. Attenzione a non sottovalutare il fenomeno ma nemmeno a esaltarlo fino a farlo diventare mitologico: infatti non c'è una grande capacità imprenditoriale nella 'ndrangheta, piuttosto di tipo medio-basso ma abile a entrare in relazione con le imprese private e con gli enti pubblici per gli appalti».

**D: Di conseguenza, oltre a movimento terra ed edilizia, per quanto riguarda i servizi dove si è inserita?**

R: «Logistica, trasporto e corriere espresso, sicurezza nelle discoteche e gestione parcheggi: sono queste le attività in cui troviamo una massiccia presenza nell'area lombarda. Poi ci sono relazioni gestite da famiglie

## LA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI PORTERÀ PIÙ SICUREZZA: «L'IMPEGNO DEL COMUNE C'È»

**CASORATE PRIMO.** Nel marzo scorso ha aperto il cantiere per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri della città di Casorate Primo, struttura annunciata e rinviata da quasi vent'anni che finalmente sembra giungere a compimento. L'iter burocratico si era fermato quattro anni fa, quando l'Arma dei Carabinieri aveva chiesto modifiche al progetto. Alla fine, la nuova Caserma potrà portare a un sostanziale potenziamento sia del personale presente a Casorate (il doppio rispetto a oggi), sia degli impianti e degli strumenti. Soddisfatto il primo cittadino Enrico Vai, secondo il quale «il potenziamento della Caserma potrà rispondere con maggiore efficacia alle necessità della città, anche in funzione di contrasto al fenomeno della criminalità organizzata. Insomma, l'impegno del Comune c'è». Ancora incerto il destino della vecchia Caserma in via Dall'Orto (foto sopra), che è di proprietà comunale.



# Un "tranquillo" weekend di attività: sono i "Vigili del Fuoco volontari" di Casorate

Il lavoro di questi "angeli della sicurezza" è instancabile: rivediamo le immagini di quanto svolto in un qualsiasi fine settimana, sempre al servizio della collettività

## CASORATE PRIMO

In un sabato del mese di maggio, al Distaccamento Volontari dei Vigili del Fuoco della Città di Casorate Primo, arriva la prima chiamata dalla sala operativa del Comando provinciale alle ore 12,30 per una bonifica da calabroni presso il parco giochi Olivelli: interviene la squadra di prima partenza composta da 6 unità.

Nelle ore successive una seconda chiamata dalla sala operativa del 115, si tratta di principio di incendio in un'abitazione nel comune di Trivolzio: scatta l'allarme e in pochi minuti la squadra composta da 5 unità, parte per l'intervento a bordo dell'Auto Pompa Serbatoio APS - City Eurofire in dotazione alla caserma.

## I mezzi devono essere subito operativi

Al rientro dall'intervento, si deve rendere operativo immediatamente il mezzo per possibili nuove chiamate preoccupandosi sia del pieno di gasolio che del rifornimento di acqua nel serbatoio, oltre alla dotazione di bombole di ossigeno utilizzate con l'autoprotettore.

La serata sembra concludersi poco dopo la mezzanotte per un'inter-



## L'ASSALTO DI CALABRONI AL PARCO GIOCHI OLIVELLI

CASORATE PRIMO. Conseguenza di un clima torrido, la voglia di stare all'aria aperta è un rischio, specie quando ci si imbatte nei calabroni (a lato).



vento di recupero animali in un'abitazione, ma non è proprio così: i ragazzi di turno sono stati impegnati in due soccorsi a persona nel giro di poche ore a Casorate. Il primo alle ore 00:56 in collaborazione con il personale della Croce Rossa Italiana, mentre il secondo alle ore 03:03, in cui i nostri operatori hanno effettuato l'apertura di un appartamento al secondo piano per consentire l'accesso al personale della Croce Rossa - 118 in collaborazione con le forze dell'ordine. Fortunatamente entrambi



## UN INCENDIO A TRIVOLZIO

CASORATE PRIMO. È stato un fine settimana impegnativo, quello rappresentato dalle immagini di questo servizio per i Vigili del Fuoco volontari: a sinistra le fasi dello spegnimento di un incendio che si era sprigionato presso un'abitazione a Trivolzio.



## RECUPERO ANIMALI E RITORNO ALLA BASE

CASORATE PRIMO. Dopo l'ultimo intervento di recupero animali (sopra) si torna finalmente alla base (a sinistra).

questi interventi si sono conclusi positivamente.

## Operativi sette giorni su sette

Il nostro Distaccamento opera sulla provincia di Pavia e sull'adiacente provincia di Milano, le nostre forze di intervento hanno famiglie, una vita lavorativa, studiano... ma nonostante tutto sono pronti a intervenire sette giorni su sette: per questo motivo è importante donare gratuitamente il 5x1000, semplicemente dichiarando nella dichiarazione dei redditi il nostro codice fiscale 960 80 86 01 80.

Questo gesto gratuito ci aiuterà a garantire un soccorso sempre migliore!

## I media sono sempre aggiornati

I Vigili del Fuoco di Casorate si possono seguire dal sito ufficiale [www.vigilidelfuococasorate.it](http://www.vigilidelfuococasorate.it) dove sono sempre aggiornate le gallerie fotografiche e video degli interventi e iniziative, oppure anche sui social dalla pagina Facebook @associazioneamicipompiericasorate e anche dal nuovo profilo Instagram @vfv\_casorateprimo. ●



# RB

Dott.ssa Raffaella Belloni  
CONSULENTE TRIBUTARIO

Iscritta I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi)

## SERVIZI:

Consulenza contabile e fiscale • Paghe e contributi • Modello 730  
Unico Persone Fisiche • ISEE • Modelli RED • Successioni  
Pratiche per pensioni • Contratti di locazione

Via Cavour, 5 - Motta Visconti (MI) • Telefono 02 90009478 • E-mail: [belloni.raffaella@outlook.it](mailto:belloni.raffaella@outlook.it)

50&PIÙ  
ENASCO

## ASSISTENZA FISCALE PATRONATO

pensioni INPS e ricostituzione pensioni • invalidità civile  
• assegno sociale • maternità  
• disoccupazione • infortuni  
• assistenza stranieri

TFDC

## CAF TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE

UFFICIO DI REGISTRAZIONE ABILITATO AL RILASCIO DI:

• FIRMA DIGITALE  
• PEC • SPID



## STILE VERDE

**GABRIELLA PIZZALA**  
giornalista e scrittrice,  
ha fondato e presiede  
l'Associazione "Zelata Verde"

# La soia nel piatto? Fa bene al pianeta

Si chiama ufficialmente "glicine max" e oggi «è uno dei prodotti alimentari più coltivati nel mondo. Si tratta della soia, e la produzione mondiale si attesta a circa 353 milioni di tonnellate (dati 2017, fonte: FAO) con una superficie totale coltivata che copre oltre un milione di chilometri quadrati – come la Francia, Germania, Belgio e Paesi Bassi messi insieme», scrive l'Orto Botanico di Pavia in un interessante articolo apparso in passato. «Diverse foreste di importanza mondiale per la conservazione della biodiversità sono state di-

Appena il 6% della soia prodotta viene consumata direttamente dall'uomo: il resto (79%) viene utilizzata per i mangimi per animali, aggravando così la deforestazione

**ALIMENTO PREZIOSO – La soia è protagonista dell'alimentazione animale e umana del mondo.**

strutte, in primis l'Amazzonia, sotto la lente di ingrandimento per i recenti incendi. Ma perché la soia è tanto richiesta? Si tratta di un legume dalle caratteristiche molto particolari: contiene, infatti, un apporto proteico decisamente superiore rispetto ad altri alimenti della sua stessa famiglia (ad esempio fagioli o ceci) oltre ad



una maggiore ricchezza in grassi polinsaturi benefici per la salute». Ma non è tutto: «La soia è la principale fonte di proteine per gli animali che finiscono nei nostri piatti: secondo

le stime del WWF, solo il 6% della soia viene consumato direttamente dagli esseri umani, mentre il 79% viene utilizzata per i mangimi animali», ricorda sempre l'Orto Botanico di Pavia.

Quindi, affinché il consumatore sia consapevolmente informato delle conseguenze prodotte dalle sue abitudini alimentari, facciamo nostro l'appello affinché sia promossa una riduzione del consumo di carne e prodotti animali. ●

**IN FAMIGLIA. Il portale internet di Motta Visconti ci suggerisce i film sul web**

FCM

Fondocinema Classic Movies

## CINEMA ONLINE

**DAL 2003 il progetto Fondocinema recupera le opere da conservare: [www.fondocinema.it](http://www.fondocinema.it)**

# La "Cara sposa" e il Ticino nei '70

Forse non sarà un gran film "Cara sposa", ma di sicuro ha il merito di farci vedere com'erano la località del Guado della Signora e la discoteca "Peter's Club" di Motta Visconti nel lontano 1977. Proprio qui, infatti, la casa di produzione Laser Film aveva scelto di girare alcune scene di questa storia diretta da Pasquale Festa Campanile e interpretata da due star di punta negli anni Settanta, ovvero Johnny Dorelli e Agostina Belli, film passato al vaglio della censura il 18 agosto 1977 (col visto n. 70742).

Un dramma a tinte fosche dei problematici anni di piombo ambientato al lido di Motta Visconti: come una macchina del tempo, si può vedere come si presentava all'epoca



La vicenda narra del burrascoso ménage matrimoniale di Alfredo (Johnny Dorelli), uscito dal carcere dopo aver scontato una pena per maltrattamenti inflitti alla

**INSOLITO – Qui qualche frame del Guado della Signora. Altre sequenze del film sono state girate presso il ponte delle barche di Bereguardo.**

moglie Adelina (Agostina Belli), che non intende più vivere con lui. La donna si è rifatta una vita con Giovannino (Mario Pilar), un tassista, insieme al loro piccolo figlio. Al

minuto 78 circa del film, che si può attualmente visionare sulle piattaforme RaiPlay e Amazon Prime Video, abbiamo la possibilità di vedere come si presentava il Guado della Signora di Motta Visconti nel 1977, assai diverso dalla situazione attuale (a quei tempi decisamente peggiore rispetto a oggi, almeno dal punto di vista ambientale). Ed ecco apparire la trattoria "Zi Pier", futura discoteca "Peter's Club". ●

## I numeri precedenti? Puoi ritrovarli online

Cosa ti sei perso dell'edizione precedente a quella che stai sfogliando o in qualche numero pubblicato ancora prima? Puoi trovare tutte le edizioni online nell'Archivio storico di Puntodivista all'indirizzo web [www.pudivi.it/archivio.html](http://www.pudivi.it/archivio.html). ●

N. 183



**8 MILANO 3 COLLEGATA A MOIRAGO IN BICI**

Inaugurata la ciclabile

**10 FM LOGISTIC SULLE STRADE DI NATALE**

Focus Galbusera Tre Marie

**12 IL BRAMANTINO ERA... IN CASCINA BIROLO**

Ma adesso sta agli Uffizi

**14 DALL'ALBUM DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA**

Parla il Sindaco di Motta

**16 LAURA BOERCI E IL SUO AMORE PER LA VITA**

Ci ha lasciato a settembre

**18 LA "DOLCE VITA" SUL TICINO CHE NON C'È PIÙ**

Maria Rosa Fusi racconta

**20 SONO TRE LE EDICOLE DI BINASCO**

Sostenerle è un dovere

**24 DON SANTE TORRETTA HA SEGNATO CASORATE**

Era il sacerdote di tutti

**26 MORIMONDO, SI PUNTA AL TURISMO**

Marco Marelli spiega come

**28 C'È VOGLIA DI CAMPAGNA SOPRANA**

Il recupero delle tradizioni

**29 IL MUSEO DEL PRESEPIO TORNA RINNOVATO**

Nuova sede a Morimondo

**30 ESCE DAL COMA E PIANTA I GIRASOLI**

La storia di Mario Puliti

N. 182



**10 LA FONDAZIONE RHO RIPARTE DALL'EX CINEMA**

Parla Luigi Passalacqua

**12 FM LOGISTIC: AL CUORE DEL TRASPORTO MERCI**

Il centro di Vellezzo Bellini

**15 IL RITORNO DI BARBARA CAMPIONESSA DI VITA**

La sua palestra è a Giussago

**16 SCUOLA PRIMARIA, VIA ALLA RISTRUTTURAZIONE**

Così Motta diventa "green"

**18 A CASA DELLA FAMIGLIA SACCHI A TROVO**

Agricoltori da generazioni

**20 DALL'INCONTRO CON CRESPI ALL'ACQUISTO**

I ricordi di Giovanni Sacchi

**22 WEEKEND CON PUNTODIVISTA**

Nuovo servizio da settembre

**23 IL SALOTTO NUOVO DI CASORATE PRIMO**

Al via i lavori in piazza

**24 RAGAZZI IN GAMBA CRESCONO A METTONE**

Parlano i Paghini e Farina

**26 LA CUPOLA D'ORO È ORMAI UN RICORDO**

Noviglio volta pagina

**28 100 ANNI DI VILLA PIZZO CON IL ROTARY**

Aperta la dimora di Besate

**30 PREGAVA ALL'ABBAZIA IL BEATO CARLO ACUTIS**

Morimondo e il nuovo beato

**La tua pubblicità su Puntodivista**

Per i tuoi annunci, visita il sito [www.pudivi.it](http://www.pudivi.it), chiama il numero 335 1457216 (o messaggia con WhatsApp) oppure scrivi al seguente indirizzo di posta elettronica: [pudivi@gmail.com](mailto:pudivi@gmail.com). ●

**MOTTA VISCONTI (MI)**  
Via Vittime della Mafia



- Giardini privati
- Terrazzi
- Loggiati coperti
- Consegna 09/2021

**edilblusrl.it**

02.905.65.61 - 339.100.44.15

 [info@centroradiologicoilsorriso.it](mailto:info@centroradiologicoilsorriso.it) [www.centroradiologicoilsorriso.it](http://www.centroradiologicoilsorriso.it)

SEGUICI SU



# POLIAMBULATORIO RADIOLOGICO “IL SORRISO”

*Federico Gardinazzi*



**RISONANZA MAGNETICA  
APERTA € 80**



**RADIOGRAFIE € 30  
MAMMOGRAFIE € 49**



**MOC DENSITOMETRIA  
OSSEA € 50-60**



**ECOGRAFIE  
“TUTTE” € 55-70**



**VISITE SPECIALISTICHE  
“TUTTE” € 70-120**



**MEDICINA DELLO SPORT  
€ 35-65**

**Binasco / Noviglio**

a 300mt casello autostradale A7  
VIA DELLA SALUTE . VIA DANTE ALIGHIERI

**INFO E PRENOTAZIONI**

**349.8783760**

02.40026110/02.54012387

